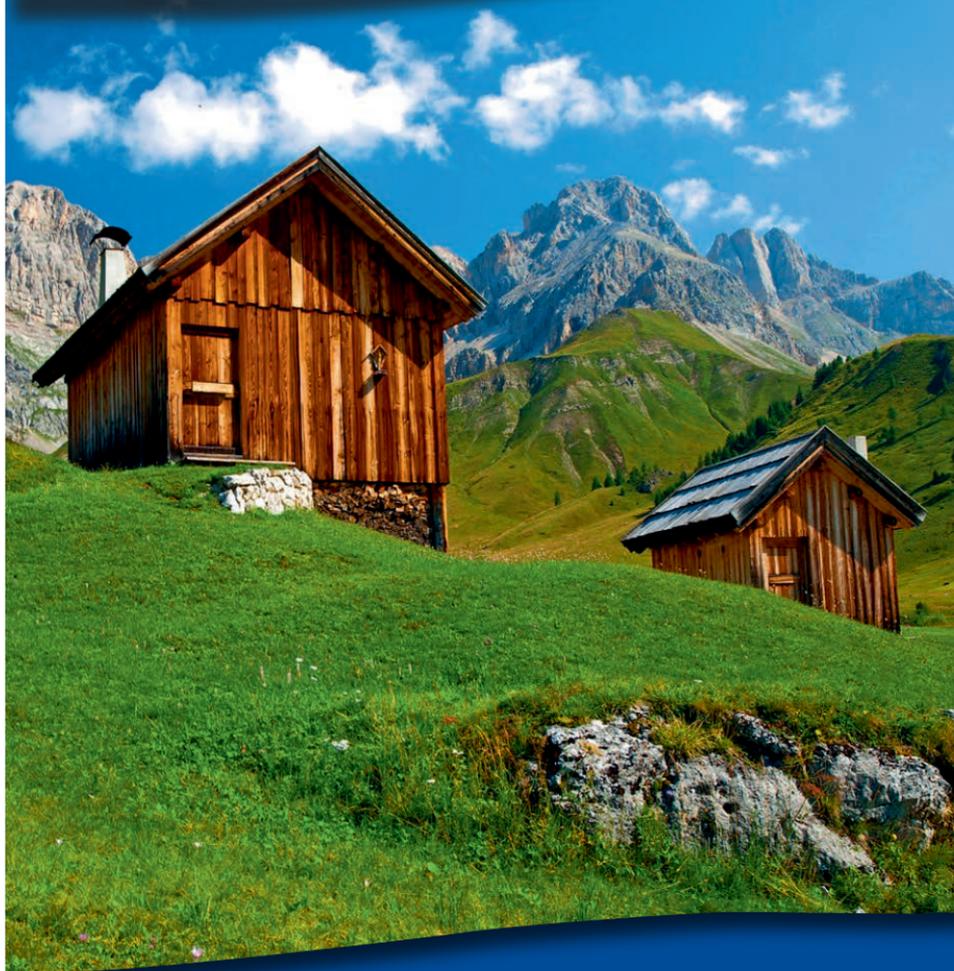




Giovane Montagna Vicenza

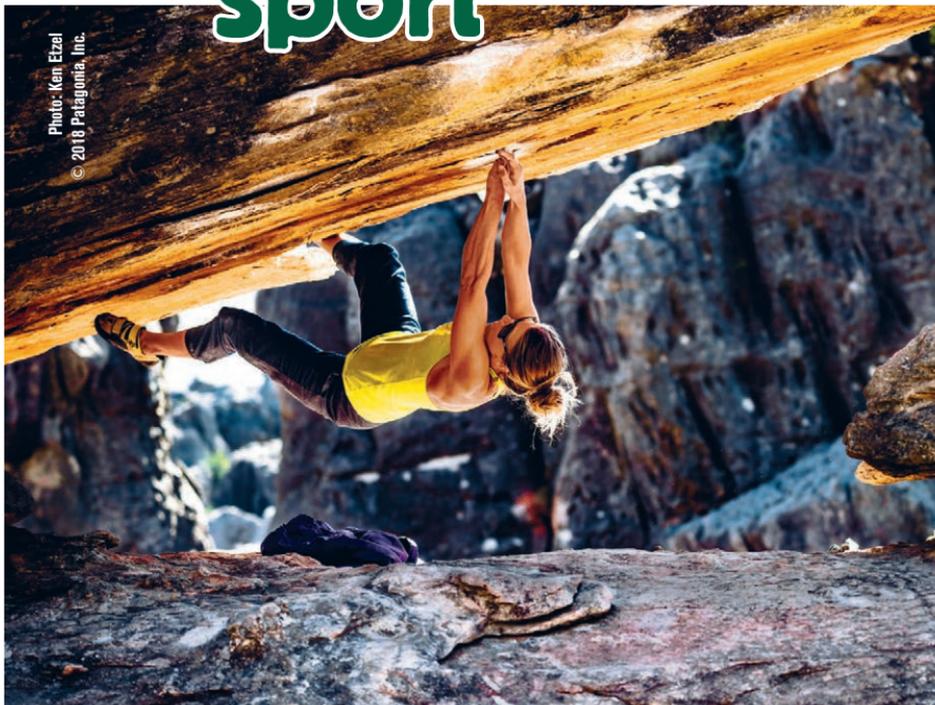


Attività 2019
Escursionismo e alpinismo tutto l'anno

ERCOLE

sport

Photo: Ken Etzel
© 2018 Patagonia, Inc.



SPORTS ELEMENTS



ESCURSIONISMO - SCI ALPINISMO - ALPINISMO
ARRAMPICATA - VIAGGI - TRAIL RUNNING

ERCOLE Via Tre Scalini, 1 - Dueville (VI) Tel. 0444/595888 - Fax 0444/595338 - sport@ercoletempolibero.it

patagonia



maloja



SCARPA

HOKA ONE ONE

Negoziò on line: sport.ercoletempolibero.it

GIOVANE MONTAGNA: chi siamo...

La GIOVANE MONTAGNA è una associazione alpinistica nata a Torino nel 1914 e conta oggi quattordici sezioni: CUNEO, GENOVA, IVREA, MESTRE, MILANO, MODENA, MONCALIERI, PADOVA, PINEROLO, ROMA, TORINO, VENEZIA, VERONA, VICENZA e una sottosezione: PIERGIOORGIO FRASSATI.

È scritto nei primi articoli dello Statuto Fondamentale che “il suo scopo e l’impegno sono di promuovere e favorire la pratica e lo studio della montagna con manifestazioni sia di carattere alpinistico che culturale” (sono state edite numerose pubblicazioni, oltre alla Rivista di vita alpina trimestrale e ai vari notiziari sezionali). Per raggiungere questi obiettivi i soci prestano volontariamente la propria opera ed il proprio tempo: la passione per i monti e la condivisione di essa con gli amici sono l’impagabile gratifica di cui godono. Inoltre “L’associazione è apolitica e si ispira ai principi cattolici senza far parte di organizzazioni di carattere confessionale. In omaggio a tali principi propone una concezione dell’alpinismo, oltre che tecnica, ricca di valori umani e cristiani, curando che nelle sue manifestazioni i partecipanti abbiano possibilità di osservare i precetti religiosi e di trovare un ambiente moralmente sano”.

La SEZIONE DI VICENZA, dedicata a Gianfranco Anzi - uno dei soci fondatori, fortissimo alpinista caduto il 9 agosto 1939 sul Dente del Sassolungo -, **è sorta nel 1933** grazie a un gruppo di giovani scaturiti da ambienti di formazione cattolica. A quei primi, centinaia se ne sono aggiunti, avvicendati, allontanati e ritornati; in ognuno comunque la Giovane Montagna è rimasta dentro. E forse è proprio questa la forza della nostra associazione: di penetrare nel cuore. Gli ideali di amore e di rispetto per la montagna e per gli altri, il senso di amicizia, sono gli elementi caratterizzanti e vincenti nella lunga vita di un gruppo. Da noi questo è successo da sempre e così ci auguriamo debba sempre accadere. I numerosi anni trascorsi rappresentano certamente un traguardo significativo tanto più se ci soffermiamo a considerare quali e quanti cambiamenti si sono verificati nella nostra vita economica e sociale negli ultimi decenni; cambiamenti che hanno modificato notevolmente abitudini e tenore di vita, portando spesso a trascurare le occasioni associative e la vita di gruppo. Tener testa a tutto questo, perciò, può essere anche un piccolo vanto; non tanto perchè sia importante sopravvivere ad ogni costo ma perchè si è cercato, adeguandosi ai tempi, di offrire ai soci e alla cittadinanza una seria e continua attività di montagna, raccolta in un ambiente che abbiamo sempre tenuto a definire e mantenere moralmente sano. Dal 1933 tante cose sono cambiate: per noi, i principi che valevano una volta valgono anche oggi.

Ci proponiamo perciò di continuare nei modi fin qui espressi, con convinzione e fiducia; fedeli alle nostre radici ma, al tempo stesso, aperti a tutti.

L’attuale attività si articola in gite escursionistiche e alpinistiche, estive e invernali, uscite con le racchette da neve, con gli sci, sia fondo che da alpinismo, serate culturali, soggiorni invernali e estivi.

CONSIGLIO DIRETTIVO

**CONSIGLIO DI PRESIDENZA della Giovane Montagna di Vicenza,
eletto dall'Assemblea dei Soci il 9 Novembre 2018**

Presidente: Ettore Baschiroto
Vice presidente: Francesco Guglielmi
Segreteria: Beppe Stella, Francesco Guglielmi
Tesoriere (nominate): Franca Fiaccadori, Valeria Scambi
Consiglieri: Patrizia Toniolo, Daniele Casetto, Giorgio Bolcato,
Federico Cusinato, Enrico Fogato, Daniele Zordan, Franco Sonzogno, Lucia Savio
Consiglieri aggiunti (nominati): Nellina Ongaro, Maria Rosa Piazza,
Marco Miotello, Ottavio Ometto

Riunioni del Consiglio di Presidenza ogni 15 giorni, di lunedì.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

La partecipazione alle attività di Giovane Montagna è libera e aperta a tutti. Dopo qualche tempo di conoscenza reciproca, i nuovi partecipanti possono fare domanda per diventare soci.

La quota associativa è annuale e dà diritto a:

- polizza copertura infortuni durante le gite in calendario, compresi trasferimenti
- Rivista di Vita Alpina, trimestrale
- notiziario sezionale "dai, tira...", mensile escluso agosto
- libero accesso ai locali e alla biblioteca della sede sociale, secondo gli orari e le regole specifiche
- libera partecipazione alle attività intersezionali e delle altre sezioni di Giovane Montagna

REGOLAMENTO GITE

- Le ISCRIZIONI si raccolgono presso la SEDE sociale, aperta il giovedì dalle 21 alle 22.30, accompagnate dal 50% della quota di iscrizione, entro il giovedì precedente la gita. Mentre per gite di più giorni il termine di iscrizione è indicato in calce al programma della gita stessa; per queste ultime potrà essere chiesto il versamento dell'intera quota prima della partenza.
- L'iscrizione è personale. In caso di rinuncia si ha diritto al rimborso solo nel caso venga occupato da altri il posto rimasto libero.
- Ogni partecipante deve essere consapevole dei pericoli inerenti l'attività alpinistica e escursionistica ed esonera il capogita e la Giovane Montagna da ogni responsabilità civile e penale per infortuni che avessero a verificarsi durante lo svolgimento delle gite e attività organizzate dall'associazione.
- Il capogita ha la facoltà, se si rendesse necessario, di modificare in parte il programma ed il percorso della gita. Inoltre può, a suo insindacabile giudizio, escludere partecipanti ritenuti da lui non idonei o insufficientemente equipaggiati.
- La Commissione Gite si riserva la facoltà di rinviare o annullare gite in programma, qualora sorgessero imprevisti tali da impedirne il regolare svolgimento. In tal caso la quota di adesione verrà rimborsata.
- I programmi dettagliati delle gite saranno a disposizione in sede, nella vetrinetta in Corso Palladio e sul sito internet nel periodo precedente la gita.
- Salvo diverso avviso da gennaio 2018 il luogo di partenza di tutte le gite sarà in Zona Quartiere Laghi e precisamente nei pressi della Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista. Per le gite di più di due giorni il luogo di partenza verrà di volta in volta indicato nel programma. È bene presentarsi sempre 10 minuti prima dell'orario previsto per la partenza. I ritardatari non saranno attesi per oltre 5 minuti dopo lo scadere dell'orario fissato.
- I partecipanti alle gite si impegnano, con l'iscrizione, ad osservare il programma della gita e ad attenersi scrupolosamente agli avvertimenti ed ai consigli del capogita, accettando ed osservando quanto contenuto nel presente Regolamento.

La Commissione Gite

LA RESPONSABILITÀ NELL'ACCOMPAGNAMENTO IN MONTAGNA

Poche esperienze possono essere gratificanti come un'escursione o un'ascensione in montagna. Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, per lo più per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita. Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più eventuali responsabili dell'accaduto. Il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre alla individuazione sempre e comunque di un "colpevole", poichè la frequentazione della montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.

*(tratto da: Vincenzo Torti,
La Responsabilità nell'accompagnamento in montagna,
edizione C.A.I. 1995)*

NOTE UTILI

- Non andate mai da soli in montagna.
- Studiate preventivamente il percorso, consultando la cartografia e informandovi sullo stato di sicurezza degli itinerari scelti.
- Lasciate sempre detto o scritto dove andate.
- Equipaggiatevi nel modo adatto, adeguando vestiario e attrezzatura al tipo di escursione.
- Informatevi sulle previsioni meteorologiche e delle valanghe; ricordatevi che in montagna il tempo cambia facilmente e velocemente.
- Valutate sempre con precisione i tempi delle escursioni e conservate sempre un margine di energie per imprevisti.
- Seguite sempre i sentieri segnati ed evitate scorciatoie.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non vergognatevi di ritornare sui vostri passi o di chiedere assistenza.

SOS 112

offre copertura in quasi tutte le zone alpine (informarsi prima della gita).

ATTENZIONE: l'operatore che risponde alla vostra chiamata può non avere esperienza di montagna, pertanto comunicare in modo chiaro: luogo preciso dell'incidente, numero degli infortunati e loro condizioni sanitarie, situazione meteo presente, eventuale luogo per atterraggio elicottero.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **sei ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi)
- **un minuto di intervallo**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

RISPOSTA DI SOCCORSO

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **tre ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi)
- **un minuto di intervallo**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

N.B: È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO (PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENIRE CON L'ELICOTTERO)

Significato:

- abbiamo bisogno di soccorso
- segnalazione affermativa (SI)
- atterrate qui



Posizione:

in piedi con le braccia alzate a "Y".
Poi abbassarsi e restare immobili
finchè l'elicottero non è atterrato

Significato:

- non serve soccorso
- segnalazione negativa (NO)
- non atterrate qui



Posizione:

in piedi con un braccio alzato e uno abbassato

RIFUGI, BIVACCHI E CASE PER FERIE

Rifugio Natale Reviglio (m 1528) allo Chapy d'Entreves (AO): all'inizio della Val Ferret, dispone di circa 50 posti letto, ampia sala da pranzo, soggiorno, cucina, servizi. Ottima base di partenza e per soggiorni, ai piedi del Monte Bianco (info, sezione di Torino).

Casa Giovane Montagna (m 1126) di Versciaco (BZ): in posizione strategica per escursioni e mete alpinistiche, sia estive e che invernali, offre alloggio fino a trentadue persone in un ambiente dotato dei migliori comfort (info, sezione di Verona).

Bivacco Ai Mascabroni (m 2932), terrazza sud di Cima Undici - Dolomiti di Sesto (BZ): costruito negli anni Sessanta sui ruderi di una baracca della Grande Guerra, è del tipo "fondazione Berti" con nove brande, materassi e coperte. Itinerario di accesso solo per alpinisti esperti (info, sezione di Vicenza).

Bivacco Carlo Pol (m 3179) in Valnontey (Cogne - AO): situato alla sommità dell'imponente sperone roccioso fra le colate meridionale e centrale del Ghiacciaio della Tribolazione. A forma di semibotte, con quattro comode cuccette e quattro posti a terra (info, sezione di Torino).

Bivacco Gino Carpano (m 2865) nel vallone del Piantonetto (Locana TO): sorge su un piccolo costone in posizione aperta e panoramica sulla valle. Può ospitare cinque-sette persone; attrezzato con materassi, coperte e materiale da cucina (info, sezione di Ivrea).

Bivacco Gino Rainetto (m 3046) al Petit Mont Blanc (Courmayeur - AO): sorge nell'alta Val Vény, al margine inferiore della lingua orientale del ghiacciaio del Petit M. Blanc, nel gruppo delle Aiguilles de Trélatete. Ha sei cuccette, ma sono ricavabili ulteriori tre posti di fortuna in terra (info, sezione di Torino).

Bivacco Giuseppe Cavinato (m 2845) a Cima d'Asta (Pieve Tesino - TN): sulla cresta sommitale di Cima d'Asta dove erano i ruderi dell'ex osservatorio militare della Grande Guerra. Offre ospitalità per sei persone (info, sezione di Padova).

Bivacco Luigi Ravelli (m 2860) all'Invergnan (Valgrisenche - AO): è situato all'inizio di un lungo costone roccioso, nella conca racchiusa dai ghiacciai di Mont Forcià e dell'Invergnan, ai piedi della Grande Rousse. La costruzione ha dieci comodi posti su due tavolati (info, sezione di Torino).

Bivacco Moncalieri (m 2710) al Passaggio dei Ghiacciai del Gelas (Entracque - CN): a circa 40 metri sotto il valico del Passaggio dei Ghiacciai, sul versante sud-est del costone che unisce la Cima Chafrion con la Punta della Siula; ottimo punto di appoggio per ascensioni nei gruppi della Maledia e del Gelas (info, sezione di Moncalieri).

Bivacco Renato Montaldo (m 3200) al Buc de Nubiera (Alta Val Maira CN): situato nei pressi della vetta del Buc de Nubiera, sul confine italo-francese, tra la Val Maira e la Valle dell'Ubaye (info, sezione di Genova).

Bivacco Sergio Baroni (m 1732) al Duranno (Perarolo di Cadore - BL): sorge in Val Montina alla base della parete nord del Duranno. Può ospitare nove persone ed è attrezzato con coperte e materassi (info, sezione di Venezia).

Casa di San Giacomo di Entracque (CN, m 1200): nel complesso sono disponibili cinquanta posti letto, con materassi, cuscini e coperte (info, sezione di Moncalieri).

Rifugio Santa Maria (m 3538) sulla vetta del Rocciamelone (Mompantero - TO): poco sotto la vetta del Rocciamelone, può ospitare circa quindici persone, è sempre aperto ed è attrezzato con materassi e coperte (info, sezione di Torino).



dolomiti di sesto - cima XI - bivacco ai mascabroni - scala del cielo su cresta zsigmondy

SET DA UTILIZZARE IN FERRATA

Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla normativa europea (EN 958 del luglio 1997) e dalle norme UIAA (UIAA 128 del luglio 2004). Per gli EAS la norma EN specifica il peso a cui devono entrare in azione, la quantità di energia residua, la non modificabilità delle chiusure, etc., mentre la norma UIAA aggiunge la prescrizione che il sistema deve essere del tipo a „Y”, in grado cioè di assorbire l'energia con entrambi i cordini attaccati agli ancoraggi (vedi figura). Dal 2017 devono essere prodotti set da ferrata rispondenti alla normativa EN 958:2017 la quale ha disposto le seguenti caratteristiche: limite inferiore di peso a 40 kg e limite superiore di pesodi 120 kg. I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche più semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di gita. In caso di entrata in azione del sistema durante la



percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono tre possibilità:

- sostituire il sistema con uno di riserva;
- ricostruirlo secondo la norma se non c'è altra alternativa praticabile, ricordando che comunque il sistema non garantisce più la sicurezza iniziale a causa della sollecitazione a cui è stato sottoposto;
- assicurare l'escursionista a corda.

ARTVA - PALA - SONDA

Quando si effettuano itinerari su terreno di alta montagna potenzialmente pericoloso per il rischio di valanghe, tutti devono portare un apparecchio ARTVA per la ricerca in caso di travolgimento, debitamente indossato sotto gli indumenti a stretto contatto con il corpo. Oltre all'ARTVA è necessario portare appresso anche la pala e la sonda, strumenti indispensabili per la localizzazione e la rapidità di disseppellimento del travolto. E' necessario saper utilizzare correttamente detta attrezzatura e bisogna rafforzare in tutti i modi la cultura della sicurezza, soprattutto nell'esercizio dello scialpinismo e delle escursioni con racchette da neve. E' importante saper valutare localmente le condizioni del manto nevoso ed è indispensabile avere sempre con sé e saper usare l'attrezzatura per l'autosoccorso, in caso di necessità: ARTVA, pala e sonda. Poiché, in caso di particolari condizioni della neve, anche itinerari apparentemente sicuri possono presentare dei rischi, è sempre consigliato consultare, prima di ogni uscita, il bollettino nivo-meteo che indica il grado di pericolo generale di valanghe, con una graduatoria delle probabilità di distacco:

GRADO DESCRIZIONE

- 1 - DEBOLE: condizioni generalmente sicure per gite scistiche.
- 2 - MODERATO: condizioni favorevoli per gite scistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
- 3 - MARCATO: la possibilità per gite scistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
- 4 - FORTE: le gite scistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
- 5 - MOLTO FORTE: le gite scistiche non sono generalmente possibili.



SCALA DELLE DIFFICOLTÀ



MSA

Medio sciatore-alpinista (sufficiente tecnica sciatoria fuori pista, conoscenza delle nozioni alpinistiche di base, capacità di utilizzo di A.R.T.V.A.-PALA-SONDA)



BSA

Buon sciatore-alpinista (buona tecnica sciatoria fuori pista su terreno ripido, capacità utilizzo piccozza e ramponi, progressione in cordata, capacità di utilizzo di A.R.T.V.A.-PALA-SONDA)



OSA

Ottimo sciatore-alpinista (come BSA ma con assoluta padronanza e indipendenza nella progressione di cordata e nelle manovre alpinistiche su terreni difficili e ad alta quota, capacità di utilizzo di A.R.T.V.A.-PALA-SONDA)



C

Escursionistico con le ciaspe (itinerari con pendenza variabile e possibili tratti ripidi, anche esposti a pericoli quali caduta valanghe e/o manto nevoso instabile: necessaria buona conoscenza dell'ambiente montano invernale, capacità di utilizzo di A.R.T.V.A.-PALA-SONDA)



T

Turistico (percorsi su sentieri evidenti, facili, normalmente sotto i m 2000 di quota)



E

Escursionistico (percorsi su sentieri e/o tracce, con dislivelli anche notevoli, a quote anche superiori a m 2000, a volte con passaggi attrezzati e/o su terreni impegnativi)



EE

Escursionistico per esperti (itinerari con singoli passaggi rocciosi facili, canali nevosi, tratti esposti, nevaio)



EEA

Escursionistico per esperti con attrezzature (itinerari su vie ferrate, percorsi attrezzati, ghiacciaio, dove sono indispensabili i dispositivi di autoassicurazione omologati)



A

Alpinistico (itinerari su roccia, ghiaccio, creste, dove sono richieste conoscenza e padronanza delle manovre di cordata, uso di piccozza e ramponi, esperienza di alta montagna)

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2019

Il programma delle attività 2019 viene presentato con gli appuntamenti inseriti in ordine progressivo di data ed evidenziati con colori diversi per distinguere le varie discipline.

RACCHETTE DA NEVE: la disciplina invernale dell'escursionismo con racchette da neve ha avuto un fortissimo sviluppo negli ultimi anni. La frequentazione della montagna in veste invernale va però esercitata nel rispetto dell'ambiente e nelle massime condizioni di sicurezza. Forti della nostra pluriennale esperienza di attività dedicate a questa disciplina, proponiamo gite escursionistiche con racchette da neve rivolte a principianti ed esperti, motivati e con discreto allenamento fisico. I principianti saranno particolarmente seguiti ed introdotti alla disciplina.

SCI ALPINISMO: attività impegnativa che richiede un'ottima preparazione fisica di base e una buona tecnica di discesa fuori pista. La partecipazione a queste gite è per soli soci ed è soggetta a regole selettive. Sono inoltre indispensabili alcune attrezzature, per la sicurezza del singolo e del gruppo, nonché la capacità di utilizzo delle stesse: piccozza, ramponi, imbragatura, A.R.T.V.A., pala, sonda. Per agevolare la conoscenza e la pratica di queste attrezzature, vengono proposte alcune uscite tecnico-didattiche di ripasso e approfondimento, doverose e indispensabili per chi intende poi partecipare alle gite di questa disciplina.

ESCURSIONISMO: le attività escursionistiche rappresentano il settore più frequentato e seguito dai soci. Nella pianificazione delle attività viene tenuto conto della gradualità nelle difficoltà. Ne risulta un programma gite che spazia dalle camminate collinari invernali ai trekking della stagione estiva. Le gite sono adatte ed aperte ad ogni tipo di escursionista purché motivato e in buone condizioni di allenamento. L'adeguata preparazione fisica è raccomandata principalmente per due motivi: essa facilita il godimento dell'escursione al partecipante stesso e va ad aumentare la sicurezza complessiva del gruppo.

ESCURSIONISMO PER ESPERTI e VIE ATTREZZATE: sono attività che vengono alternate a quelle dell'escursionismo e che ne rappresentano l'espressione tecnicamente più elevata. La frequentazione di questo tipo di gite è riservata a soci adeguatamente allenati e tecnicamente in grado di affrontare, nella massima condizione di sicurezza, le difficoltà espresse nel programma. È compito dei responsabili della sezione favorire la maturazione dei soci da escursionisti ad escursionisti esperti, trasmettendo esperienza e tecnica. Questo è possibile solo con l'allenamento e la pratica. Viene quindi auspicata la sempre maggiore frequentazione alle gite medesime che sono programmate tenendo conto della gradualità crescente nelle difficoltà.

ALPINISMO: attività impegnativa che richiede un'ottima preparazione fisica di base e una buona tecnica alpinistica su roccia e neve/ghiaccio. La partecipazione a queste gite è per soli soci ed è soggetta a regole selettive. Sono inoltre indispensabili alcune attrezzature, per la sicurezza del singolo e del gruppo, nonché la capacità di utilizzo delle stesse: piccozza, ramponi, imbragatura, casco.

Giovane Montagna Vicenza

CONCORSO FOTOGRAFICO 2019

“CASE, PORTE E FINESTRE DI MONTAGNA”

Fotografa e partecipa all’iniziativa

VIENE INDETTO UN CONCORSO FOTOGRAFICO TRA I SOCI DELLA GIOVANE
MONTAGNA DI VICENZA

L'AMBIENTE MONTANO È FATTO DI GRANDI SPAZI, DI PANORAMI E DI CIELI
IMMENSI. CAMMINANDO, SPESSO SI INCONTRANO OPERE FATTE DALL'UOMO.

I RIPARI CHE DA SEMPRE HA CERCATO DI PROCURARSI: LE CASE.
GIRA I MONTI, SCATTA E INVIACI LE FOTO PIÙ BELLE DI CASE E DI
LORO CARATTERISTICHE PARTICOLARI: PORTE E FINESTRE.

LE TRE MIGLIORI FOTO SARANNO PREMIATE CON DONI IN NATURA.
LA MIGLIORE FOTO DI OGNI PARTECIPANTE SARÀ PUBBLICATA NEL SITO DELLA
GIOVANE MONTAGNA DI VICENZA E NEL NOTIZIARIO SEZIONALE “DAI, TIRA...”.

TUTTE LE FOTO IN CONCORSO SARANNO PROIETTATE IN SEDE SOCIALE
GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2020 IN OCCASIONE DELLA SERATA DEDICATA ALLA
PROIEZIONE DELLE IMMAGINI DELL' ATTIVITÀ ANNUALE.

OGNI PARTECIPANTE POTRÀ PARTECIPARE CON UN MASSIMO DI TRE FOTO IN
FORMATO DIGITALE, ACCOMPAGNATE DA UN TITOLO CON UN MASSIMO DI
SEDICI CARATTERI.



segni nel bosco

INTRODUZIONE ALLO SCI DI FONDO PER BAMBINI

A seguito della buona riuscita della manifestazione dello scorso anno, viene programmata per la stagione invernale 2018/19 una serie di uscite in ambiente per favorire l'introduzione allo sci di fondo presso i soci bambini. Oltre ai primi rudimenti tecnici per gli esordienti, per i partecipanti che già conoscono il fondo sono previste lezioni dedicate all'approfondimento. Gli incontri, previsti in quattro uscite, avranno luogo al sabato pomeriggio, in località facilmente raggiungibili, dalla fine di gennaio a tutto febbraio. Si richiede iscrizione alla Giovane Montagna per bimbi di età compresa tra 5 e 12 anni. Si chiede la disponibilità dei genitori per il trasporto in auto.

02 febbraio: partenza ore 10.30 da Vicenza

09 febbraio: partenza ore 10.30 da Vicenza

16 febbraio: partenza ore 10.30 da Vicenza

23 febbraio: partenza ore 10.30 da Vicenza

RESPONSABILI E INFO: Pietro Stella tel. 347 7756801

Daniele Zordan tel. 339 2519774



GENNAIO



Domenica 6

E

I SENTIERI NATURA DI MUSSOLENTE

Le Volpere, le Rorate, la Lugana sono i curiosi nomi dei quattro itinerari del progetto Natura di Mussolente.

Un vero paesaggio culturale. Nati per valorizzare le bellezze panoramiche, naturalistiche e storiche del Comune di Mussolente propongono lungo i cammini notevoli punti di interesse: dalla scenografica villa Negri Piovene, elegante e panoramica, al Santuario della Madonna dell'Acqua, edificio settecentesco su antica pieve medievale, alla più recente chiesa parrocchiale, ricca di opere di arte moderna a soggetto sacro. Di ognuno ne percorreremo i tratti più interessanti e panoramici.

DISLIVELLO: m 350

TEMPO TOTALE: ore 5.00

ORARIO PARTENZA: ore 8.00

CAPOGITA: Patrizia Toniolo, cell. 339 4278806

GENNAIO



Domenica 13

C

AGNER - RIFUGIO SCARPA - GUREKIAN m 1748

Facile ciaspolata che ci porterà ai piedi del versante sud dell'Agner e della Croda Granda. Bello il panorama, che va dalla Moiazza, al Gruppo Tamer - San Sebastiano, al Civetta, allo Schiara.

Da Frassenè, (m 1100), sopra Agordo, si segue una strada forestale che con ampi tornanti incrociando diverse volte la vecchia seggiovia permette di guadagnare rapidamente quota 1400. Qui si è sulla vecchia pista da sci, in terreno aperto, che si risale integralmente con percorso libero, sino alla stazione a monte della stessa seggiovia e da lì in breve al Rifugio Scarpa. È possibile, tempo e condizioni della neve permettendo, raggiungere successivamente con una traversata in quota il Passo di Luna (m 1719). Il ritorno è per lo stesso percorso.

DISLIVELLO: m 650

TEMPO TOTALE: ore 4.00

ORARIO PARTENZA: ore 7.00

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326

GENNAIO



Domenica 13

MSA

LAGORAI - Cima Templaro m 2133

Soleggiata escursione con vista sulla Valsugana.

Partenza dalla strada per loc. Suerta quota m 1150 sino a raggiungere le omonime baite. Si risale verso Sud Ovest scollinando il crinale del Carli per una tortuosa forestale sino a quota m 1850. Si segue successivamente la dorsale in direzione Nord Ovest sino alla vetta. Discesa: verso nord piegando poi nell'impluvio della Valle di Sette Selle; oltrepassata la malga, tenendosi alti per mezzacosta si ricon- giungono le tracce di salita in località Suerta.

DISLIVELLO: m 980

TEMPI: salita ore 3.00

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Tiziano Colussi, cell. 328 7525026

GENNAIO



Domenica 20

E

LE COLLINE A NORD DI MONTECCHIO MAGGIORE E SOVIZZO

Si tratta di una semplice escursione che prende avvio da Carbonara di Montecchio Maggiore.

Percorreremo la dorsale che va verso nord prima in direzione di Vigo, poi di Val di Molino, quindi di Monte Schiavi, mettendo assieme tronconi di vari itinerari della zona.

DISLIVELLO: m 300 circa

TEMPO TOTALE: ore 5.00

ORARIO DI PARTENZA: ore 8.30

CAPOGITA: Beppe Stella, cell. 336641424

GENNAIO



Domenica 27

C

VAL DEI VANOI - FORCELLA FOLGA m 2197

Partenza dal lago di Calaita (m 1621) piccola perla dove si specchiano le Pale di San Martino .

Questo giro si svolge sulle montagne sovrastanti il lago percorrendo il sentiero n.358 per malga Grugola (m 1760), nell'omonima valle. Si sale rapidamente fino a raggiungere la forcella Folga dalla quale si gode di un vastissimo panorama sulle Pale di San Martino e sulle Dolomiti Feltrine.

DISLIVELLO: m 600

TEMPI: ore 4-5

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Maria Rosa Piazza, tel. 0444 985576 / 333 2743153

GENNAIO



Domenica 27

BSA

VAL SARENTINO - Tatsch Spitze m 2526

Gita di grande soddisfazione nei pressi di Passo Pennes.

Da Asten m 1512 per strada forestale sino all'Alpen Hutte; quindi si risalgono alcuni ripidi prati e aggirando delle balze rocciose si entra in un catino pianeggiante. Di qui verso nord fin sotto la parete della nostra meta che si risale con numerose inversioni fino alla sommità.

DISLIVELLO: m 1020

TEMPI: salita ore 3.00

ORARIO DI PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: Raffaella Greco, cell. 333 2762591

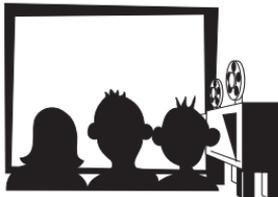
GENNAIO

Giovedì 31



ATTIVITÀ DELL'ANNO 2018 E CONCORSO FOTOGRAFICO

*Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, sarà caratterizzata, dalla proiezione di filmati e fotografie delle attività sociali del 2018. Oltre a questo ricordiamo che saranno presenti i lavori fotografici dei soci che partecipano al **Concorso Fotografico GMVicenza**. Il tema dell'anno 2018 è **"L'ACQUA TRA I MONTI"**. In occasione della serata saranno proiettate, esposte e giudicate dai presenti le foto (tre al massimo per ogni concorrente), proclamati e premiati, con beni in natura, i vincitori.*



SEDE SOCIALE: ore 21.00

FEBBRAIO

Domenica 3



COLLI BERICI - CAMPOLONGO

Il sentiero è collocato all'interno della Val Liona, punto di partenza la frazione ed antica Corte di Campolongo di San Germano. Il percorso è interessante e vario. Da un caratteristico borgo campestre con villa, fiancheggiando vigneti, e attraversando un fitto bosco ceduo, si sale al Monte Cistorello, fino alla croce, passando sotto al Monte Roccolo, Contrada Palazzetto, e si torna al punto di partenza.

DISLIVELLO: m 490

TEMPI: ore 5.30

ORARIO DI PARTENZA: ore 8.00

CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520

FEBBRAIO



Domenica 10

C

MONTE EISKOFEL (BZ) CON LE RACCHETTE DA NEVE AL RIFUGIO CHIUSA E BAITA BRUGGER

Oltre la città di Bolzano ci dirigiamo verso il monte Eiskofel che divide la Val d'Isarco dalla Val Sarentino, partendo dalla località Kühof (alt.m 1500) nei pressi di Chiusa. La facile e piacevole "ciaspolata" su un percorso ad anello, ci farà attraversare un bosco rado ed un'ampia zona prativa panoramica dove si potrà ammirare una stupenda vista del Gruppo delle Odle e delle Dolomiti Orientali.

DISLIVELLO: m 550 con altitudine max m 2130

TEMPI: ore 5.00

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Paolo Zaccaria, cell. 335482657

FEBBRAIO



Domenica 10

BSA

ALPAGO - MONTE GUSLON m 2195

Sci alpinismo a cinque stelle sui Monti dell'Alpago.

Da Malga Pian Grande si imbecca la stradina forestale superando Malga Pian delle Lastre e Malga Manteo fino ad aggirare il costone boscoso di Cima Vacche (Costa Schienon). Successivamente appena superato l'imbocco della Val del Cadin abbandonare la stradina ed iniziare a risalire un ampio valloncetto. Più in alto la pendenza aumenta fino ad un terrazzo panoramico da dove si continua a salire lungo l'evidente dorsale sino alla vetta. Discesa: per l'itinerario di salita.

DISLIVELLO: m 1000

TEMPI: salita ore 3.00

ORARIO PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: Piero Stella, tel. 347 7756801

**SALÒ - GIRO DEI TRE SANTUARI**

A sud del lago di Garda, nei dintorni di Salò si possono visitare diversi santuari durante una bellissima escursione e allo stesso tempo ammirare un paesaggio meraviglioso.

L'escursione comincia poco prima del paese di Renzano, vicino a Salò, dove si parcheggia la macchina. Dal paese inizia il sentiero n. 16 che va fino al primo santuario della Madonna del Rio. A sinistra della chiesa, un sentiero che attraversa il bosco conduce ad una cascata. La seconda tappa porta attraverso i boschi, ai paesi di Milordino e Milord e a Bagnolo con il Santuario della Madonna del Buon Consiglio circondato da cipressi (m 516). La terza e ultima meta è raggiunta attraverso il sentiero n. 17b. Si arriva al Passo della Stacca a 458 metri, poi si procede seguendo il n. 17 fino a Gardesina e al Santuario di San Bartolomeo, (m 480). Dalla chiesa, si segue il sentiero 17-BVG che, per prati e boschi di pini, giunge ai piedi della Corna, uno sperone roccioso che offre un magnifico panorama sul Golfo di Salò. In direzione ovest, sul sentiero 17, si cala lungo un dosso, sbucando su una stradina in terra battuta. Proseguendo fra gli ulivi, si scende sulla Gardesana occidentale, e per questa a destra si torna al punto di partenza.

DISLIVELLO: m 450

TEMPO TOTALE: ore 4.30

ORARIO PARTENZA: ore 7.30

CAPOGITA: Lucia Savio, cell. 347 7505583

FEBBRAIO



Domenica 24

C

GRUPPO CIVETTA - SPIZ DE ZUEL m 2035

Situato al centro della Val Zoldana, lo Spiz de Zuel offre a chi lo sale la visione di Civetta, Pelmo e Moiazza.

Si parte dall' Agriturismo Le Vare (m 1242), sotto Passo Dura, in direzione Val di Zoldo. Si segue la strada forestale che sale lentamente fino a Casera della Grava, dove si esce dal bosco. Da qui il percorso segue una strada militare (segnavia 584) che sale a tornanti nel bosco. Pian piano la vegetazione si dirada fino a lasciar spazio ai pascoli, si raggiunge quindi una selletta tra le 2 cime, ambedue raggiungibili in pochi minuti. Il ritorno si effettuerà percorrendo a ritroso il sentiero dell'andata.

DISLIVELLO: m 800

TEMPO TOTALE: ore 5.30

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Franco Sonzogno, cell. 345 7960154

FEBBRAIO



Domenica 24

BSA

DOLOMITI OCCIDENTALI - CRISTALLO Cresta Bianca m 2932

Traversata da Rio Gere a Passo di Cima Banche.

Dal parcheggio di Rio Gere e approfittando della seggiovia si raggiunge il vallone di Forcella Staunies. Un paio d'ore di risalita con le pelli sino a Forcella Grande m 2875 abbandonando a dx il vallone con conduce al Rifugio Lorenzi. Dal Passo Duran per facile cretina sino alla Cima. Discesa: per Pra del Vecchio, completamente a nord prima per ampi valloni e poi per facile canyon sino al Passo di Cima Banche. Con i mezzi pubblici rientro a Rio Gere.

DISLIVELLO: m 800 in salita e m 1500 in discesa

TEMPI: salita ore 2.00

ORARIO DI PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: Francesco Guglielmi, cell. 373 8402550

FEBBRAIO

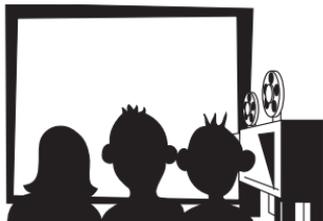
Giovedì 28



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00



MARZO

Domenica 3



E

RECOARO - CAMMINATA TRA LE CONTRADE DI SANTAGIULIANA

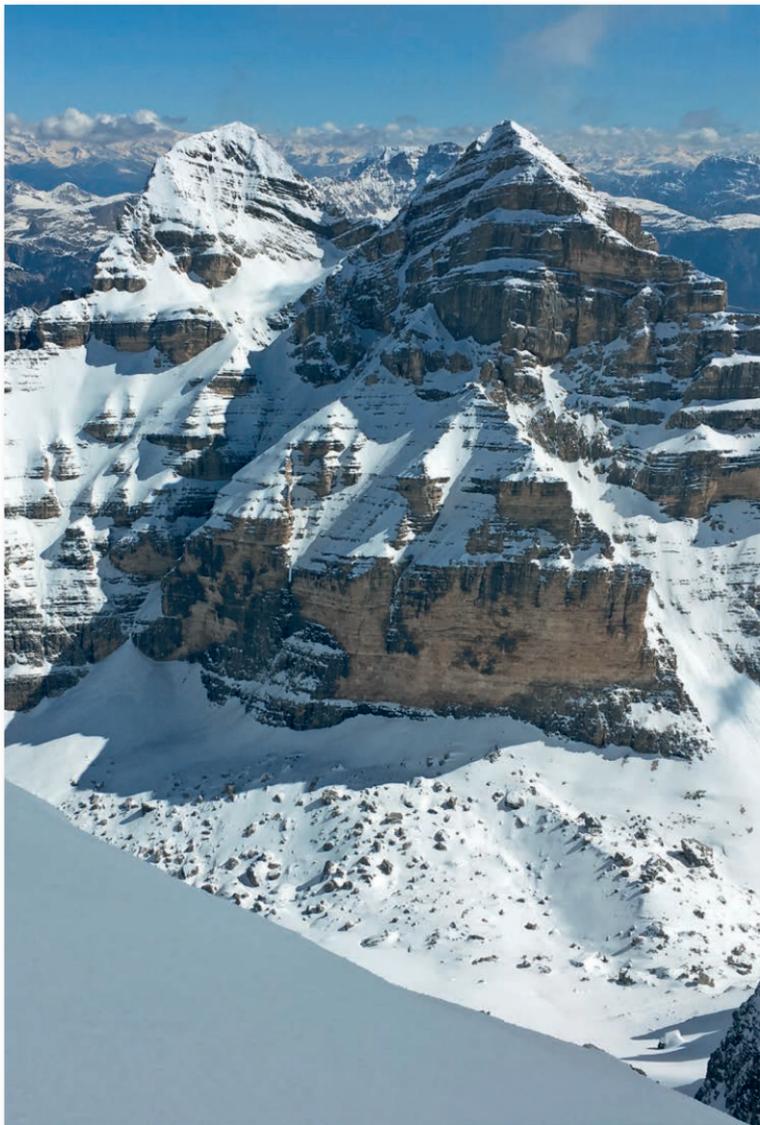
Recoaro Terme è caratterizzata soprattutto per il gran numero di piccoli nuclei di case sparse, le contrade, che hanno colonizzato l'intera conca. Ogni contrada ha la sua fontana d'acqua corrente e il suo capitello, le contrade più grosse perfino la chiesa. Compiremo una interessante escursione tra le contrade nord, attorno al colle di Santagiuliana e verso il passo Xon, sulla sinistra idrografica dell'alto corso del torrente Agno. Quota minima 450, massima 780. La conca di Recoaro Terme, la conca di smeraldo, è ricchissima di acque e di sorgenti, molto diverse tra loro grazie alla complessa struttura geologica che si articola in un indecifrabile groviglio di stratificazioni e formazioni rocciose, dai calcarei, alle filladi e ai basalti.

DISLIVELLO: m 400 circa

TEMPO TOTALE: ore 4-5 circa

ORARIO PARTENZA: ore 8.00

CAPOGITA: Patrizia Toniolo, cell. 339 4278806



MARZO

Sabato 9 e domenica 10



BSA

C

XLV° RALLY SCI ALPINISTICO INTERSEZIONALE E VIIª GARA CON RACCHETTE DA NEVE

La sezione di Verona curerà l'organizzazione dell'importante manifestazione intersezionale giunta alla quarantacinquesima edizione per quanto riguarda lo scialpinismo e alla settima edizione per quanto riguarda la gara di racchette da neve. La zona scelte per le gare è la Val Casies.

Possono partecipare tutte le sezioni di Giovane Montagna. L'evento prevede oltre alla tradizionale gara di scialpinismo a squadre anche una gara a squadre riservata alle racchette da neve. Il percorso di gara definitivo e i particolari relativi alla logistica verranno pubblicati per tempo nel notiziario sezionale.

INFO: Giorgio Bolcato, tel. 335 7179350

MARZO

Sabato 9 e domenica 10



C

VAL DI CASIES (e dintorni)

In concomitanza del XLV Rally Sci Alpinistico Intersezionale - VII gara con racchette da neve, i ciaspolatori che non vi intendono partecipare si potranno aggregare al gruppo per compiere escursioni in zona. Il giorno prima di arrivare in Val di Casies saliremo il M. Sommo (m 2396) partendo dalla frazione Plata di Falzes, nei pressi di Brunico, mentre domenica si effettuerà una ciaspolata con percorso da definire nei pressi del tracciato di gara.

DISLIVELLO: sabato m 750; domenica m 600/800

TEMPI: sabato ore 4.30-5.00; domenica ore 5.00-6.00

ORARIO PARTENZA: 6.30 di sabato

CAPOGITA: Federico Cusinato, tel. 345 8837326

MARZO

Da lunedì 11 a mercoledì 13



BSA

CCASA VAL PUSTERIA

Organizzata dalla CCASA della Giovane Montagna si terrà, subito dopo del Rally, una tre giorni dedicata allo scialpinismo. Con guida verranno effettuate tre gite intercalate da lezioni pratiche sull'argomento. Necessario essere soci della Giovane Montagna. Posti limitati. Iscrizioni non oltre fine febbraio.

INFO IN SEDE: presso i consiglieri sezionali

MARZO

Domenica 17



E

ALTIPIANO DEL TRETTO M. FAEDO m 715 e M. GUIZZA m 843

Da Schio a Cerbaro per la val Piccola e i monti Faedo e Guizza.

Da circa m 300 di quota ci si inoltra nella solitaria val Piccola, che si percorre fino alla sua testata. Arrivati a contrada Formalaita, quota m 590, lo sguardo può spaziare sulla sottostante val Grande e sulle contrade sparse dominate dalla soprastante chiesa di S. Ulderico. Si prosegue quindi lungo le pendici dei monti Faedo e Guizza, per raggiungere infine i prati sotto la località Cerbaro. Sosta presso la chiesetta di S. Caterinella, in contrada Rossi.

Ritorno al punto di partenza per S. Caterina e la valle dei Mulini.

DISLIVELLO: m 650 circa

TEMPI: ore 4.30-5.00

ORARIO PARTENZA: ore 8.00

CAPOGITA: Nellina Ongaro, tel. 0444 512821

MARZO

Da venerdì 22 a domenica 24



T

E

PISTOIA E PISA PER TURISTI E ESCURSIONISTI PARCO DI SAN ROSSORE

La tradizionale gita primaverile di più giorni, dedicata a turisti e escursionisti assieme, ci porterà in Toscana e in particolare a visitare le città di Pistoia, Pisa e loro dintorni. Turisti e escursionisti resteranno assieme il primo giorno per visitare Pistoia. È una città piacevole da vivere e scoprire a poco a poco. Tuttavia ci sono delle visite assolutamente imprescindibili: Cattedrale di San Zeno, Campanile, Battistero, Ospedale del Ceppo, Pistoia Sotterranea, Piazza della Sala. Pisa, più verso il mare, è la città di Galileo Galilei e della Torre Pendente. Pisa nonostante le sue contenute dimensioni ha avuto un ruolo centrale in diverse epoche, in particolare quando, da repubblica marinara, dominava con Genova, Amalfi e Venezia le rotte commerciali del Mediterraneo. Non potremo non visitare, nella giornata del sabato, oltre la Torre anche Piazza dei Miracoli, Piazza dei Cavalieri, il quartiere di Borgo Stretto e i Lungarni. Sempre per i turisti contiamo di organizzare per domenica una escursione nel Parco di San Rossore. Il Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli preserva esempi grandiosi di natura costiera in Italia, con le sue foreste allagate, un grande sistema di zone umide, alberi e foreste monumentali, decine di chilometri di spiagge e dune senza costruzioni, presenza di animali soprattutto uccelli come picchi, aquile, falchi pescatori e rettili.

Per gli escursionisti saranno organizzate, come di consueto, almeno due escursioni a piedi. In zona sono presenti le colline pisane, non lontano la parte meridionale delle Alpi Apuane e lo stesso Parco di San Rossore.

Apertura iscrizioni da 1 gennaio. Programma particolareggiato sarà pubblicato per tempo nel notiziario sezionale.

PARTECIPAZIONE: necessaria l'iscrizione alla Giovane Montagna

ORARIO PARTENZA: ore 7.00 del venerdì dal casello autostradale di VI Ovest **IN PULLMAN**

CAPOGITA: Patrizia Toniolo, cell. 339 4278806;
Nicola Cestonaro, tel. 346 3652051

MARZO

Sabato 23 e domenica 24



BSA

DOLOMITI OCCIDENTALI - ZENDLESER KOFEL m 2422 E SASSO PIATTO m 2958

Due giorni in Dolomiti tra Val di Funes e Val Gardena.

Sabato: Zendleser Kofel m 2422. Da Malga Zannes m 1685 in Val di Funes si risale per un tratto la pista per slittini che scende dalla Gampenalm. Al bivouac si prosegue prima sino alla Worndle Loch Alm e successivamente alla vetta.

Discesa: per l'itinerario di salita o con giro ad anello passando per il rifugio Genova e la Gampenalm.

Domenica: Sasso Piatto m 2958. Da località Saltria con la seggiovia sino al Rif. Williams. Passando poi per il Rif. Zallinger e successivamente per il Rif. Sasso Piatto sino al ripido ed evidente pendio; a seguire con numerose inversioni sino alla vetta. Discesa: per l'itinerario di salita. Pernottamento in albergo con trattamento di mezza pensione a Castelrotto.

DISLIVELLO: m 750 il primo giorno e m 1200 il secondo giorno

TEMPI: ore 3.00 il primo giorno e ore 4.00 il secondo giorno

ORARIO PARTENZA: ore 5.00 del sabato

CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520

MARZO

Giovedì 28



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00



MARZO

Domenica 31



E

ESCURSIONE ALL'EREMO DI SAN LORENZO E AL MONTE ARMENTERA

Da Borgo Valsugana si imbecca la strada per la Val di Sella e dopo 8 km all'incirca si raggiunge l'hotel Al Legno dove si parcheggia. Si imbecca il sentiero SAT 210 che prosegue lungo una strada forestale. Il sentiero si sviluppa lungo la Val di Croce. Si raggiunge la Bocchetta della Val di Croce (m 1120) dove inizia un sentierino a serpentina che ci fa raggiungere in pochi minuti la collinetta dov'è situato l'eremo (m 1185) ed il vecchio romitorio. Dopo aver visitato l'eremo ci si dirige verso Cima Armentera con un'incantevole vista panoramica sulla Valsugana.

DISLIVELLO: m 800

TEMPI: ore 4.00 per il solo eremo (escursione adatta a tutti) ore 6.00 per chi deciderà di proseguire

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Maria Rosa Piazza, tel. 0444 985576 / 333 2743153

APRILE

Domenica 7



OSA

GRUPPO MARMOLADA - Monte La Banca

Escursione sci alpinistica di fronte alla parete sud della Marmolada.

Da Malga Ciapèla m 1559 si imbecca il sentiero che si snoda attraverso il bosco e sale in direzione del Rifugio Falier. Si oltrepassa Malga Ombretta m 1904 e ci si addentra sino alla fine del pianoro. Si sale poi a sinistra per un ripido vallone sino a m 2100 di quota; quindi si prosegue dritti finchè un vallone più stretto si estende verso l'alto in direzione sud, allargandosi in cima. Raggiunta la forcella sotto la cresta si prosegue a sinistra su terreno meno ripido, sino alla vetta. Discesa: per lo stesso itinerario.

DISLIVELLO: m 1315

TEMPI: salita ore 5.00 + discesa ore 2.00

ORARIO PARTENZA: ore 5.00

CAPOGITA: Francesco Guglielmi, cell. 373 8402550

APRILE



E

Da giovedì 11 a domenica 14

TREKKING - VIA DEL SALE (DETTA VIA DEL MARE)

Le vie del sale erano un intreccio di mulattiere per il trasporto del sale, dai porti liguri verso l'entroterra per portare a nord, a Varzi e Pavia, il prezioso prodotto da Genova. Questo trekking propone quindi l'itinerario classico da Varzi a Punta Chiappa, al Parco Portofino.

Partiremo da Varzi o meglio, un poco più in alto, da Castellaro. Guadagneremo quota raggiungendo il Monte Boglelio mille metri di dislivello più su, dove inizia l'ampio crinale in quota, che ci accompagnerà sino al Monte Antola. Attraverseremo ampie e panoramiche radure e ridotti boschi di faggi, sino a raggiungere la cima del Monte Chiappo (m 1700), massima elevazione dell'intera Via del Sale. Scenderemo a Capannette di Pej, piccolo abitato ai piedi del Monte Chiappo, dove pernosteremo. Il giorno successivo seguiremo ancora crinali in quota altamente panoramici, fra le valli Borbera, Trebbia e Scrivia, per raggiungere la Liguria, nei pressi di Torrighia, dove pernosteremo. Il terzo giorno, la tappa ci condurrà, sempre seguendo spesso il filo di crinali ora boscati, ora con radure o vegetazione arbustiva, sino ai pressi di Colle Caprile, frazione di Uscio dove pernosteremo. Il quarto e ultimo giorno raggiungeremo la nostra meta finale. Da Uscio si arriva al Passo Spinarola, Dal Passo Spinarola, il sentiero VM si snoda in mezzo al bosco e si arriva al Passo del Gallo, da dove si osservano i due Golfi: Rapallo a sinistra e a destra Recco. Il sentiero prosegue senza alcun problema fin a Ruta per entrare infine nel Parco Di Portofino. Da lì fino alla vetta del Monte di Portofino, si scende a Pietre Strette e quindi a Portofino o San Fruttuoso. Iscrizioni da 1 gennaio per un massimo di 16 persone. Necessario essere soci GM.

DATI TECNICI: Inizio: Varzi PV; Fine: Portofino GE; Lunghezza: 85 Km;

Tracciato: Sentieri, poco asfalto

DIFFICOLTÀ: Escursionistica, E

DISLIVELLO TOTALE NEI QUATTRO GIORNI: m 3000 circa salita - m 3500 circa discesa

ORARIO PARTENZA: giovedì ore 6.30 da casello Vicenza Ovest

CAPOGITA: Beppe Stella, cell. 336 641424

APRILE



BSA

Sabato 13 e domenica 14

GRUPPO ADAMELLO - Adamello m 3539

Due giorni in traversata dal Passo del Tonale a Ponte di Legno passando per la vetta dell'Adamello.

Sabato: dal Passo del Tonale salita in quota con l'utilizzo della funivia. Si prosegue per il Passo del Presena con successiva discesa al Rif. Città di Trento al Mandrone. Si risale poi sino al Passo della Lobbia Alta dove pernosteremo in rifugio. Domenica: passando per il Pian di Neve raggiungeremo la vetta più alta del Gruppo. Dopo una prima discesa risaliremo il Passo degli Italiani prima e il Passo Venezia dopo. Discesa: per il Pisgana sino a Sozzine e successivamente con navetta sino al Passo del Tonale.

DISLIVELLO: m 750 il primo giorno e m 1000 il secondo giorno

TEMPI: ore 3.00 il primo giorno e ore 4.00 il secondo giorno

ORARIO PARTENZA: ore 5 del sabato. Pernottamento con trattamento di mezza pensione presso il Rifugio Caduti dell'Adamello.

CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520

APRILE



E

Lunedì 22

PASQUETTA A RUBBIO

Da Rubbio lungo la Valleranetta e al trincerone di Campolongo. E picnic di Pasquetta per tutti.

Tra le varie possibilità di raggiungere la Valleranetta da Rubbio (m 1057) abbiamo scelto la meno frequentata ma più appagante: prima per tranquilla mulattiera tra prati e al limite dei boschi, per poi attraversarli e raggiunta una delle camionabili a servizio delle cave con veloce discesa ci apparirà la Valleranetta nella sua verde ampiezza (due ore ca.). Da qui i più curiosi potranno salire al M. Campolongo (m 1142) e visitare il lungo "Trincerone" e ridiscendere in Valleranetta (altre due ore). Onoreremo la tradizione di pasquetta organizzando a margine della gita un picnic aperto anche ai soci che giungeranno in zona separatamente.

DISLIVELLO: m 550

TEMPI: ore 3.30-5.30

ORARIO PARTENZA: ore 8.30

CAPOGITA: Daniele Zordan, cell. 339 2519774

APRILE

Domenica 28



EE

TAMAZOL m 1070

Anello panoramico sull'alta Valsugana, recentemente sistemato nella parte superiore.

Parcheeggiate le auto in località pineta di Caldonazzo, si segue brevemente la strada della val Carretta che in passato era frequentata, ma che si è deteriorata negli ultimi anni e attualmente non è più percorribile. Raggiunto il col delle Albarele si devia per un tracciato che sale inizialmente ripido nel bosco, poi la pendenza cala e si procede a tornanti. A cento metri dalla cima, si esce dalla vegetazione e si segue ora il crinale, è necessaria la dovuta cautela su un breve tratto in leggera esposizione sulla val Carretta. Quasi subito si raggiungono le attrezzature che permettono di superare in sicurezza i pochi punti esposti. Si perviene alla cima del Tamazol che consiste in una radura panoramica. Consumato il pranzo al sacco si riparte salendo per pochi minuti fino ad un bivio, da qui abbandoniamo il sentiero che prosegue assai ripido verso il Cimone immettendoci sul sentiero della pace proveniente da Chiesa. Il tracciato facile e panoramico taglia tutto il versante del Cimone, e scende poi a tornanti incrociando più volte il sentiero dei Piani, trasformandosi pian piano in una comoda carrareccia che porta esattamente al punto di partenza.

DISLIVELLO: m 500

TEMPI TOTALE: ore 5.00

ORARIO PARTENZA: ore 8.00

CAPOGITA: Franco Sonzogno, tel. 345 7960154



**Sabato 11 e domenica 12****GRUPPO DEL MONTE BIANCO - Monte Bianco m 4810**

Due giorni per salire sul Tetto d'Europa.

Sabato: da Chamonix con l'utilizzo degli impianti sino al Plan dell'Aiguille. Con le pelli comincia la salita verso l'Aiguille du Midi risalendo per un centinaio di metri di dislivello la soprastante morena. Si traversa poi verso destra, in leggera salita, il Glacier des Pelerins sotto l'imponente parete Nord de l'Aiguille. Superata una grande dorsale si è sul Glacier des Bossons. Si attraversa quest'ultimo fino alla Jonction, superato questo punto si risalgono a svolte i più ripidi pendii sotto il rifugio dei Grands Mulets, che si raggiunge con breve arrampicata lungo il percorso attrezzato.

Domenica: si parte dal rifugio nel cuore della notte, e armati di lampada frontale, si supera il primo dosso. Un ripido pendio, Petites Montée, permette di guadagnare il Petit Plateau. Si risale ora il lungo pendio denominato Grandes Montées che permette di salire alla grande conca glaciale del Grand Plateau (m 4000), sovrastata dalla parete Nord del Monte Bianco, sopra la quale è visibile la cima. Si raggiunge prima il Col du Dome m 4239 e subito dopo il rifugio-bivacco Vallot m 4362. Poco sopra si prosegue sci in spalla per la cresta aerea delle Bosses sino alla vetta.

Discesa: verso nord sino al Col de la Brenva per deviare successivamente a sx e imboccare la Via del Corridor che ci condurrà nuovamente al Grand Plateau. Nuovamente per l'itinerario di salita sino al Plan de l'Aiguille

DISLIVELLO: m 750 il primo giorno e m 1850 il secondo giorno

TEMPI: ore 3.00 il primo giorno e ore 11.00 il secondo giorno

ORARIO PARTENZA: ore 5.00 del sabato Pernottamento con trattamento di mezza pensione Rif. Grands Mulets

CAPOGITA: Giorgio Bolcato, cell. 335 7179350





MAGGIO

Domenica 12



E

COL CORNIER – MASSICCIO DEL M. CAVALLO

Il massiccio del monte Cavallo domina la pianura friulana occidentale. Con questo itinerario ad anello ne potremo ammirare le principali cime e gusteremo la fioritura primaverile per il quale è famoso.

Si parte da Piancavallo (m 1250) e, seguendo il "Sentiero delle carbonaie", si traversa sotto il monte Sauc, lo si risale (m 1627) e si arriva alla Sella del Sauc (m 1594) da cui si vede il Col Cornier davanti a noi. Lo risaliremo lungo il suo pendio orientale, in ambiente aperto, su terreno misto di roccia e prato con stupende fioriture.

Si raggiunge così la prativa vetta (m 1767), molto panoramica su Piancavallo e sulle cime circostanti. Proseguiamo dritti puntando al rifugio Arneri (m 1630), sempre su un bellissimo sentiero prato-roccia in leggera discesa, e arrivati lì si prosegue, a sinistra, per il sentiero "Gerometta". Questo tracciato, prima con una ripida salita, poi in bella traversata, porta all'inizio della val Sughet; da lì, attraverso il sentiero 924 in veloce discesa si scende a poche centinaia di metri dal punto di partenza.

DISLIVELLO: m 800

TEMPO TOTALE: ore 5-6

ORARIO DI PARTENZA: ore 7.00

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326



MAGGIO



Domenica 19

B

PISTA CICLABILE VALLE DEI LAGHI – GIRO DELLA BUSA

Il tradizionale giro in bici si terrà nei pressi della parte Nord del Lago di Garda (VR). Il percorso si snoda lungo piste ciclabili e strade asfaltate poco trafficate costeggiando il fiume Sarca che attraversa un territorio caratterizzato da vitigni, uliveti e palestre di roccia conosciute in tutto il mondo toccando i paesi di Torbole, Riva del Garda, Arco e Dro. Percorso adatto a tutti, quasi esclusivamente pianeggiante ricco di storia e di tradizione. Pranzo a sacco. Si raccomanda la piena efficienza della bicicletta e, comunque, è necessario avere una camera d'aria di scorta per ogni bicicletta. È garantito il trasporto bici.

LUNGHEZZA PERCORSO: km 45 circa

ORARIO PARTENZA: ore 7.00

CAPOGITA: Daniele Zordan, cell. 339 2519774
Nicola Cestonaro cell. 346 3652051

MAGGIO



Domenica 26

E

ANELLO CIMA GRAPPA - M. BOCCAOR - M. MEATTE

Una camminata panoramica sulla zona sommitale del Massiccio del Grappa. Dal rif. Bassano (m 1748), lungo la Val Vecia, scenderemo al Pian de la Bala (m 1375), per imboccare la mulattiera, che, costeggiando i dirupi dei Sass Brusai, ci porterà alla sella tra il Boccaor e il Meatte (m 1488). Calatici in Val delle Mure, dal Pian de la Bala risaliremo alla Croce dei Lebi (m 1571), raggiungendo infine il punto di partenza.

DISLIVELLO: m 500

TEMPI: ore 6.00

ORARIO PARTENZA: ore 7.00

CAPOGITA: Ottavio Ometto, tel. 0444 303294

MAGGIO

Domenica 26



A

ROCCA PENDICE

Giornata dedicata all'arrampicata su roccia, per ripassare le manovre di cordata e la tecnica di arrampicata. Necessaria normale dotazione da arrampicata.

Sono invitati i soliti noti frequentatori, ma soprattutto un invito a coloro che al momento non hanno mai approcciato a questo genere di attività. Confermate cortesemente la Vostra presenza entro il 23 maggio e segnalate l'eventuale necessità di attrezzatura (imbrago basso, scarpette, etc).

ORARIO PARTENZA: ore 7.00

CAPOGITA: Giorgio Bolcato, tel. 335 7179350

MAGGIO

Giovedì 30



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00



GIUGNO

Domenica 2

BENEDIZIONE DEGLI ALPINISTI E DEGLI ATTREZZI PER LE SEZIONI ORIENTALI DELLA G.M.

È il tradizionale appuntamento con le sezioni orientali della Giovane Montagna, organizzato quest'anno dalla sezione di Modena. Camminata semplice adatta a tutti, con varie possibilità di percorsi. Con la Santa Messa, tradizionale Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi. Il programma dettagliato sarà pubblicato per tempo sul notiziario sezionale.

INFO: Enrico Fogato, tel. 0444 502918

GIUGNO

Da sabato 8 a sabato 15



E

TREKKING IN SARDEGNA TRA MARE, MONTI E GENTE OSPITALE

Restiamo nel Mediterraneo per il nostro trekking 2019. Dopo la Sicilia con le bellissime Eolie approdiamo in Sardegna. Un trekking con Naturaliter nella Sardegna Nord-Occidentale alla scoperta dei più noti classici itinerari nella terra del sole e del mare a cui si aggiungono i colori e i sapori dell'interno, tra boschi di naturale bellezza e i resti di un antico vissuto. Non solo trekking ma un vero e proprio viaggio per scoprire la storia, la cultura, l'arte, il cibo. Vi sorprenderete dalle tante cose che quest'angolo di Sardegna vi farà conoscere e "gustare", con i suoi percorsi ricchi dei colori della macchia mediterranea, l'azzurro del mare e del cielo, il bianco delle rocce, scorci su calette nascoste, falesie a picco sul mare e boschi incantati, in compagnia di asini bianchi, mufli e pecore. Bosa, Botolana ed Alghero saranno i luoghi dei nostri pernottamenti da cui partiremo per le escursioni: da Torre Foghe a Porto Alabe e gli splendidi faraglioni di "Corona Niedda, al massiccio del Montiferru, a Punta La Marmora, la Vetta della Sardegna. Non mancherà naturalmente un'escursione nel Parco Nazionale dell'Asinara, con il suo supercarcere ora dismesso, ma dove non sarà difficile incontrare i famosi asini bianchi. È disponibile il programma dettagliato.

NOTE TREKKING: DIFFICOLTÀ E ORE DI CAMMINO GIORNALIERE min. ore 5.00 max. ore 7.00 - DISLIVELLO AL GIORNO max. m 600.

TRASFERIMENTO IN SARDEGNA: pullman + aereo con partenza da Vicenza ovest
ISCRIZIONI: a partire dal 1 dicembre 2018

CAOGITA: Patrizia Toniolo, cell. 339 4278806; Lucia Savio, cell. 347 7505583



Giugno

Domenica 9



A

GRUPPO DELLA MOIAZZA

Scalet delle Masenade m 2300 - Via Decima

Questa linea di salita è stata vinta l'8 ottobre del 1976 da Luigi Decima, Fausto Todesco, Pier Costante Brustolon e Sonia Della Santa e in breve tempo è divenuta una via classica tanto che per molti rappresenta "una delle vie più belle delle Dolomiti".

Dal Passo Duran si raggiunge prima il Rifugio Carestiato e successivamente l'attacco della via in poco più di un'ora. Straordinaria la roccia per tutte le nove lunghezze.

DIFFICOLTÀ: V, V+ max

DISLIVELLO: m 700 di cui m 300 la via

TEMPI: 7/8 complessive di cui 4.30 la via

ORARIO PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: Tiziano Colussi, cell. 328 7525026

Giugno

Sabato 22 e domenica 23



A

GRUPPO DEL CATINACCIO - Torri del Vajolet

Due giorni di arrampicata nel cuore dei Monti Pallidi.

Sabato mattina da Pera di Fassa con pullmino sino a Rif. Gardeccia e a seguire con un'ora di cammino sino al Rifugio Vajolet dove alloggeremo. A seguire ci divideremo tra le varie vie sulle Torri Winkler, Stabeler e Delago.

Domenica proseguiremo ad arrampicare sino al primo pomeriggio per poi rientrare a valle. Pernottamento con trattamento di mezza pensione al Rifugio Vajolet.

DIFFICOLTÀ: arrampicata max V

DISLIVELLO: m 500 il sabato per raggiungere il rifugio; a seguire a seconda delle vie percorse mediamente di m 150 cadauna

TEMPI: 6 h il primo giorno e 5 h il secondo giorno

ORARIO PARTENZA: ore 6.00 del sabato



CIMA DELLA BALANZOLE - VAL PRAMPER

La Val Pramper, valle laterale della Valle di Zoldo, è chiusa a sud dalla Cime delle Balanzole, modesti rilievi prevalentemente erbosi ma molto remunerativi per il panorama e la flora.

Da Forno di Zoldo si raggiunge in macchina su strada in parte sterrata il Pian della Fopa. Dal parcheggio a m 1210 si prende una carraiccia che in circa un'ora porta ad un bivio appena prima di casera Pramper (m 1510). Si tralascia la stradetta principale, che porta al Rifugio Sommariva, per prendere un sentiero sulla destra, che, dapprima in bosco e poi su terreno più aperto, risale la sinistra orografica della val Balanzole traversando sotto le rocce della Cima Gardesana prima e del Castello di Moschesin poi. Dopo alcuni tornanti si perviene ad una radura da cui si può punta alla forcella Moschesin dove si può ammirare l'opposto versante agordino. Ci si volge quindi fuori sentiero a sinistra mirando alla ben riconoscibile calotta tondeggiante della cima de le Balanzole (m 2080), che si raggiunge in circa 30 minuti (ore 2.30 complessive - dalla cima bella visione delle cime di Zità e della Talvena). Ritornati sul sentiero, lo si segue fino al rif. Sommariva (m 1857). da dove si scende nuovamente alla malga Pramper e al parcheggio.

DISLIVELLO: m 900

TEMPO TOTALE: ore 5-6

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326



camminando per le balanzole

FESTEGGIA CON NOI

30 ANNI DI ATTIVITÀ...

REGALATI UN VIAGGIO!!!



Viaggi di gruppo 2019

Dal 22 al 27 Aprile

Gran Tour del Portogallo



Dal 24 al 28 Aprile

Berlino Gran Capitale d'Europa



Dal 05 al 13 Maggio

Uzbekistan e la Via della Seta



Dal 09 al 18 Maggio

Giappone tra Tradizione e Modernità



Ci trovi anche su:

www.muraroviaggi.it

Agenzia Muraro Viaggi e Vacanze SRL P.zza Umberto I, 4 Camisano Vic.no (VI)
Tel. 0444-410 310 Fax 0444-410 134 E-mail: info@muraroviaggi.it

GIUGNO



Da giovedì 20 a domenica 23

E

MINI SOGGIORNO ALLA CASA G.M. DI VERSCIACO (BZ) PER BIMBI RAGAZZI E FAMIGLIE

La Casa della Giovane Montagna di Versciaco ci accoglierà ancora. Questa volta organizzeremo un soggiorno di quattro giorni dedicato ai ragazzi, bambini e le loro famiglie, tutti soci della Giovane Montagna.

Dopo il corso di fondo di febbraio dedicato ai nostri soci più giovani e in attesa della gita autunnale per famiglie, proporremo un programma adatto ai più piccolotti ma anche tagliato su misura per i ragazzi più grandi che vogliono cominciare a vivere l'ambiente della montagna. La zona si presta perfettamente a questo. I quattro giorni saranno autogestiti e si chiederà la collaborazione di tutti nella gestione della Casa.

Massimo dei partecipanti: 30 persone. Precedenza a famiglie con bambini.

DISLIVELLO: vari ma compatibili con l'età dei partecipanti.

RITROVO: presso la casa di Versciaco per le ore 11 di giovedì 20 giugno

CAPOGITA: Beppe Stella, cell. 336 641424; Pietro Stella, cell. 347 7756801

GIUGNO



Giovedì 27

ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00





MOLVENO TN – CROZ DELL'ALTISSIMO GITA DELLE 5 SOCIETÀ ALPINISTICHE VICENTINE 2019

A tempo debito seguirà programma dettagliato e ulteriori istruzioni.

Una panoramica cima e un divertente sentiero di arroccamento costituiscono i due itinerari scelti per la gita intersociale 2019: dei balconi naturali sul gruppo del Brenta. La zona è quella sopra la località trentina di Molveno a est del Gruppo del Brenta. Gli itinerari sono di diversa difficoltà. E' dedicata a escursionisti allenati la salita al Croz dell'Altissimo m 2339., soprattutto per la necessità di rispettare i tempi di percorrenza previsti. E' riservata ai normali escursionisti, anche famiglie con bambini camminatori, il percorso B. Gli organizzatori auspicano la presenza di bambini e ragazzi, futuro delle nostre associazioni, ai quali sarà riservata particolare accoglienza.

DISLIVELLO SALITA: comitiva A m 800., comitiva B m 300

ORE DI CAMMINO: comitiva A ore 6.00, comitiva B ore 4.00

PARTENZA: in pullman ore 6.00 da Piazzale Mercato Nuovo

ORGANIZZAZIONE: Giovane Montagna Vicenza, cell. 336641424

ISCRIZIONI: cell. 336 641424

CAPOGITA E RESPONSABILI: Franco Sonzogno per comitiva A
Ettore Baschiroto per comitiva B



LUGLIO

Domenica 7



E

EE

RIFUGIO E CIMA SASSO BIANCO

Siamo nelle Dolomiti Bellunesi, nella zona della Marmolada. La partenza è da San Tommaso Costoia.

COMITIVA A: Rifugio Sasso Bianco m 1840 sentieri 623/682

Il rifugio sorge su una splendida terrazza prativa ricca di caratteristici fienili/baite. La stupenda vista sulla parete nord-ovest del Civetta rende il posto "speciale", un vero paradiso.

COMITIVA B: Cima Sasso Bianco m 2407 sentiero 682

Segue il percorso diverso da A raggiungendo la Cima del Sasso Bianco per il s.682. Panorama ineguagliabile con vista sulle Tofane, Marmolada, Sella e Civetta che ci accompagna per tutta l'escursione.

Le comitive si riuniranno al Rifugio per fare il ritorno assieme seguendo il sentiero 682

DISLIVELLI: m 900 comitiva A, m 1200 comitiva B

TEMPI: ORE 5-6 comitiva A, ore 6.00 comitiva B

DIFFICOLTÀ: pendenze impegnative per camminatori allenati

ORARIO PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: comitiva A Maria Rosa Piazza, tel.0444 985576, cell.333 2743153
comitiva B Franco Sonzogno, cell. 345 7960154



LUGLIO

Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22



GRUPPO DEL MONTE BIANCO Aiguille de Rochefort e Grandes Jorasses

Due giorni per percorrere una delle più belle creste delle Alpi.

Sabato: da la Palud raggiungeremo con gli impianti il Rif. Torino m 3375, passando sotto l'Aiguilles Marbrees, superando il Col de Rochefort sino al Dente del Gigante; percorreremo successivamente l'intera cresta di Rochefort fino all'omonima Aiguille per proseguire per il Dome, la Calotte sino al Bivacco E.Canzio m 3818 dove pernosteremo.

Domenica: saliremo l'intera cresta delle Grandes Jorasses passando per le Punte Margherita, Elena, Whympfer e Walker m 4208 e scenderemo al Rif. Boccalatte dove pernosteremo.

Lunedì: rientro a valle sino a La Palud.

DIFFICOLTÀ: mista roccia e ghiaccio

DISLIVELLO: m 1000 il primo giorno e m 500 il secondo

TEMPI: ore 7.00 il primo giorno e ore 9.00 il secondo giorno

ORARIO PARTENZA: ore 5.00 del sabato

CAPOGITA: Francesco Guglielmi, cell. 373 8402550



luci serali sul gruppo del brenta dal lago scuro

LUGLIO

Domenica 21



EEA



E

RODA DI VAEI – GRUPPO DEL CATINACCIO COMITIVA A FERRATA - COMITIVA B ADATTA A TUTTI

Gita nel Gruppo del Catinaccio, con due comitive: la A salirà la Roda di Vael seguendo una facile via ferrata. La B farà la breve, ma panoramica traversata dei rifugi situati alla base della Roda.

Si raggiunge il Passo Costalunga provenienti da Bolzano. Dal Passo la Comitiva A salirà in seggiovia al Rifugio Paolina (m 2125) da dove proseguirà per il Rif. Roda di Vael. Dal Rifugio risalendo per un canalone si arriva fino alla base di una paretina dove comincia il tratto attrezzato che, con poche difficoltà, porta in vetta (m 2807). Si scende per la cresta nord, attrezzata, fino al Passo del Vaiolon, da dove si può ritornare velocemente al Paolina e al Passo Costalunga. La Comitiva B arriverà col pullman fino a Malga Frommer e salirà in seggiovia fino al Rif. Fronza (m 2339). Dal rifugio comincerà la traversata passando per il Rif. Paolina e il Rif. Roda di Vael, scendendo poi infine anch'essa al Passo di Costalunga.

DISLIVELLI: Comitiva A m 700, Comitiva B m 200

TEMPI: Comitiva A ore 5,30, Comitiva B ore 3,00

DIFFICOLTÀ: pendenze impegnative per camminatori allenati

ORARIO PARTENZA: ore 6,00

CAPOGITA: Marco Miotello, tel. 305 2339303 Patrizia Toniolo, tel. 339 4278806

INFO: Gita in pullman, comitiva B per tutti, iscriversi per tempo!

Comitiva A: è richiesta l'attrezzatura da ferrata



monte baldò e lago di garda dall'altissimo di nago

LUGLIO

Sabato 27 e domenica 28



EE

E

DUE GIORNI IN VAL DI FLERES

La natura incontaminata rende la Val di Fleres un ambiente unico e genuino. È una valle delle Alpi Breonie, dove i masi isolati e le piccole contrade aggiungono armonia a paesaggi tranquilli e sereni.

SABATO: dal punto di partenza (m 1400) del sentiero n. 6 tutti raggiungeranno senza grandi difficoltà attraverso guadi e zigzag il rifugio Cremona (m 2423).

DOMENICA: La comitiva A seguendo il sentiero panoramico n. 7 salirà sotto le pendici della Parete Bianca (altitudine max m 3014) per scendere prima al rifugio Calciati al Tribulaun (m 2369) e poi al punto di partenza del sabato seguendo il sentiero n. 8.

La comitiva B, seguendo un percorso agevole nella zona del rifugio Cremona, contornato da laghetti, continua il sentiero numero 6 fino ad incontrare la cresta rocciosa del Monte della Neve, farà poi ritorno per il percorso dell'andata.

DISLIVELLI: sabato m 1000; domenica comitiva A m 600, comitiva B m 400.

TEMPI: sabato: ore 4.00; domenica: comitiva A ore 6-7, comitiva B ore 4-5.

ORARIO PARTENZA: sabato ore 7.00

CAOGITA: Paolo Zaccaria, cell. 335 482657; Valeria Scambi, cell. 338 8673968

LUGLIO

Da domenica 28 luglio a Sabato 3 agosto



A

SETTIMANA DI PRATICA ALPINISTICA ALPI MARITTIME

Viene organizzata dalla CCASA della Giovane Montagna una settimana di alpinismo nelle Alpi Marittime. Si tratta di una settimana di intensa attività con varia difficoltà, anche con risvolti didattici. Il programma dettagliato verrà pubblicato per tempo nel notiziario sezionale e nel sito G.M. Necessaria iscrizione alla Giovane Montagna. Iscrizioni per tempo non oltre 15 luglio.

INFO IN SEDE: presso i consiglieri sezionali.:

AGOSTO

Sabato 24 e domenica 25



EE



E

DOLOMITI SETTENTRIONALI - RIF. LOCATELLI PATERNO-RIF. PIAN DI CENGIA-RIF. COMICI

Siamo nel cuore delle dolomiti al cospetto di montagne mitiche come le tre Cime di Lavaredo, la Croda dei Toni e il Monte Paterno.

Sabato: da Sesto Pusteria si giunge nella Valle Fiscalina ed al parcheggio auto del Dolomitenhof. Si prosegue fino al rifugio di Fondovalle (m 1548). Si prende il sentiero n.102 fino al Rif. Locatelli m 2405 dove ci fermeremo per la notte.

Domenica: dal Rif. Locatelli, per il sent. n.101, si raggiunge il rif. Pian di Cengia (m 2528), poi il Rif. Comici (m 2235), con splendida vista su Cima Undici e Dodici fino al rifugio di Fondovalle in val Fiscalina. Da qui si ritorna al punto di partenza.

Attenzione: per la domenica viene predisposta anche la salita al Monte Paterno lungo la via ferrata. Con regolare attrezzatura i partecipanti a questa variante partiranno dal rifugio Locatelli in anticipo per riunirsi più tardi all'altra comitiva.

DISLIVELLO: sabato m 1000 tempi: ore 5.00
domenica comitiva A m 400, comitiva B m 700

TEMPI: ore 7.00-7,30

ORARIO PARTENZA: sabato ore 6.00 partenza dal casello di Vicenza est

CAPOGITA: Maria Rosa Piazza, tel 0444 985576 /333 2743153
Franco Sonzognò (per salita al Paterno)



rifugio locatelli - monte paterno e tre cime di lavaredo





MASSICCIO DEL PASUBIO - VAL GULVA

Un'appagante, ma impegnativa escursione nel versante settentrionale della montagna.

Dal Passo della Borcola (m 1219), scenderemo a Malga Gulva (m 1094) e, per tracce di sentiero, inizieremo a risalire la valle, cent'anni fa solcata da imponenti teleferiche, che dal Terragnolo assicuravano vitali rifornimenti alle linee austriache. Oltrepasata la strettoia della suggestiva Calà della Gulva, dai pascoli della soprastante Malga Belvedere (m 1568) saliremo l'erbosio pendio della Costola di Borcola e, da quota 1805, costeggeremo la dorsale dei Sogli Bianchi, per scendere al punto di partenza.

DISLIVELLO: m 700 circa

TEMPI: ore 7.30

ORARIO PARTENZA: ore 6.30

CAPOGITA: Ottavio Ometto, tel. 0444 303294





Da giovedì 5 a domenica 8

E

TREKKING: ANELLO DEI FORNI (CARNIA)

Questo trekking permette di compiere il periplo della splendida conca di Forni di Sopra in Carnia, con un continuo avvicinarsi di ambienti naturali, geologici ed umani. L'itinerario si presta a molte varianti di diversa difficoltà e lunghezza e in ogni momento può essere interrotto senza problemi per il ritorno alla base. L'Alta Via è percorribile con ugual soddisfazione in entrambi i sensi. Il punto di partenza e di arrivo è nella frazione di Andrazza, vicino al centro di Forni di Sopra.

Primo giorno: salita al Rifugio Flaiban-Pacherini (m 1587) per la Val Rovadia e il Passo di Suola. Ore 5.00

Secondo giorno: dal Rifugio Flaiban-Pacherini al Rifugio Giaf (m 1400) lungo il Truoi dai Sclops. Ore 6.00

Terzo giorno: dal rifugio Giaf al Rifugio Casera Tartoi (m 1711) per il Passo della Mauria, Casera Lavazeit e Casera Varmost. Ore 6-7

Quarto giorno: dal Rifugio Casera Tartoi al Rifugio Casera Tragonia per la Forca Rossa, con discesa ad Andrazza. Ore 7.00

DISLIVELLO: variabili da m 800 a m 1100 al giorno

ORARIO PARTENZA: ore 6.30 del giovedì

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326

Iscrizioni entro il 15 luglio

SETTEMBRE



Domenica 15

A

DOLOMITI - GRUPPO MONFALCONI **Campanile Val Montanaia m 2173 per la Via Normale**

Da Rif. Pordenone m 1249 in un paio d'ore raggiungeremo l'attacco della via. Saranno nove i tiri da percorrere con difficoltà prevalente di III e IV grado e un paio di passaggi di V- per raggiungere la vetta. La discesa alternerà 4 calate in doppia ad alcuni passaggi su cenge.

DIFFICOLTÀ: V- max

DISLIVELLO: m 900 di cui m 200 la via

TEMPI: ore 7-8 complessive di cui ore 3.30 la via

ORARIO PARTENZA: ore 6.00

CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520

SETTEMBRE



Da venerdì 20 a domenica 22

E

RADUNO INTERSEZIONALE ESTIVO

Tradizionale appuntamento di fine estate con tutte le sezioni della Giovane Montagna. Organizza la Sezione di Roma sul Massiccio della Maiella in Abruzzo. Il programma dettagliato verrà pubblicato per tempo nel notiziario sezionale. Iscrizioni per tempo non oltre 20 agosto.

INFO: Enrico Fogato, tel. 0444 502918

SETTEMBRE

Sabato 21 e domenica 22



E

ALLA SCOPERTA DEL PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE E DEGLI UCCELLI RAPACI - PER RAGAZZI E FAMIGLIE

La gita è dedicata specialmente a famiglie con bambini e ragazzi. Dopo aver conosciuto negli anni scorsi la vita in malga nei Lagorai, la vita nei boschi di montagna nelle Pale di San Martino, raggiungeremo questa volta la zona del Parco delle Dolomiti Friulane in provincia di Pordenone e in particolare il paese di Andreis all'inizio della Val Cellina. Programmeremo un paio di escursioni per visitare il parco, ma anche per conoscere da vicino gli uccelli rapaci. Con i nostri bambini e ragazzi visiteremo un importante centro per il recupero di uccelli feriti. Faremo base per la notte in centro a Andreis presso la foresteria del parco, in una essenziale ma comoda struttura che già ci ha ospitato in passato. Cena presso trattoria. Ulteriori informazioni per tempo sul notiziario sezionale.

ORARIO PARTENZA: ore 8.00 del sabato

CAPOGITA: Pietro Stella, tel. 347 7756801



pale san martino 2018 - GMVicenza per i giovani soci

SETTEMBRE

Giovedì 26



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00



SETTEMBRE

Da venerdì 27 a domenica 29



CCASA AGGIORNAMENTO ROCCIA

Organizzato dalla CCASA della Giovane Montagna viene presentato un incontro intersezionale di aggiornamento roccia. Si tratta di una tre giorni di didattica e pratica di arrampicata su roccia. Il programma verrà pubblicato per tempo nel notiziario sezionale e nel sito. Necessaria iscrizione alla giovane montagna. Iscrizioni non oltre 10 settembre.

INFO IN SEDE: presso i consiglieri sezionali.

SETTEMBRE



Domenica 29

E

CROZ DI PRIMALUNETTA m 2304 - GRUPPO DEI LAGORAI

In val Campelle sono stati recentemente recuperati tutta una serie di percorsi di grande interesse storico e naturalistico, che prendono il nome di sentieri della memoria.

Parcheeggiate le auto in località ponte delle Rudole, si segue brevemente la strada bianca per Malga Cenon, deviando al secondo tornante per una forestale che si segue fino ad un bivio. Si percorre ora un sentiero che sale con moderata pendenza in un bel bosco fino a raggiungere il rifugio Cadenave. Si cammina nella bella piana per poi deviare in direzione della forcella Ravetta. Raggiunta una seconda piana si segue l'indicazione per forcella Tavarade che si supera per arrivare all'intaglio della forcella Caldenave. Da qui in breve si è alla base di un ripido canalino, non troppo lungo, che si risale a tornanti per arrivare all'ampia cima del Croz di Primalunetta. Qui sono state ripristinate in modo eccellente le varie trincee e postazioni militari e dall'osservatorio è possibile ammirare il panorama a 360°, in particolare la vista sull'intera catena dei Lagorai è eccezionale. Consumato il pranzo al sacco, si riparte seguendo la cresta che in poco tempo ci porta alla cima Cenon, si scende perdendo quota rapidamente fino a raggiungere un bel punto panoramico con panchine. Il sentiero entra ora nel bosco e scendendo a tornanti porta ad incrociare la strada bianca per Malga Cenon che si segue in direzione ponte delle Rudole.

DISLIVELLO: m 1000

TEMPO TOTALE: ore 6.30

ORARIO PARTENZA: ore 7.30

CAPOGITA: Franco Sonzogno, cell. 345 7960154

OTTOBRE

“VICENZA E LA MONTAGNA 2019” XI EDIZIONE

Si svolgerà per tutto il mese di ottobre l'evento “VICENZA E LA MONTAGNA” giunto nel 2019 alla sua undicesima edizione. Si tratta della tradizionale rassegna di film di montagna e presentazione di libri inerenti alle attività montane organizzate dalle cinque società alpinistiche vicentine. Il programma dettagliato sarà pubblicato come di consueto a ridosso della manifestazione. I soci sono invitati a partecipare numerosi. In concomitanza della manifestazione non viene programmata la serata di fine mese di ottobre in sede.

OTTOBRE

Da venerdì 4 a domenica 6



T

E

DINTORNI DEL LAGO MAGGIORE

Per la tradizionale gita autunnale di più giorni riservata a turisti ed escursionisti quest'anno è stata scelta la zona del Lago Maggiore.

Di origine glaciale, il Lago ha incantato grandi artisti italiani e stranieri che qui hanno soggiornato. I turisti potranno apprezzarne le numerose isole: fra Stresa e Verbania di grande fascino è l'arcipelago delle Isole Borromeo, con l'Isola Madre, l'Isola Bella e l'Isola dei Pescatori. Splendide ville, rocche e castelli sorgono lungo le sue rive e testimoniano della sua storia: il Castello Visconteo di Locarno, la Rocca di Arona e la rocca Borromea di Angera, che ospita un museo della bambola. Tra le ville, di interesse i Palazzi Borromeo dell'Isola Madre e dell'Isola Bella, Villa Ponti di Arona e Villa Treves a Belgirate. A Stresa ci sono Villa Ducale e Villa Pallavicino, mentre Verbania ospita Villa Giulia, Villa Taranto e la vicina Villa San Remigio. Il lago Maggiore è anche un luogo di spiritualità: a Leggiuno sorge l'Eremo di S. Caterina del Sasso, raggiungibile tramite una scalinata, mentre lungo le pendici del monte Cargiagio, si trova il Sacro Monte di Ghiffa, e ad Orsellina si può visitare il Santuario della Madonna del Sasso. Molti inoltre sono i giardini botanici, tra i quali quello di Villa Taranto e quello di Alpina. Nei pressi del Lago Maggiore infine si trova il Lago d'Orta con Orta San Giulio, dominato alle spalle dal Sacro Monte, con l'isola omonima e la sua Basilica. Per gli escursionisti sarà prevista il sabato una camminata di circa 6 ore nella Valgrande. La valle, Parco Nazionale dal 1992, è la più vasta area delle Alpi rimasta senza strade ed insediamenti stabili. Queste caratteristiche e l'asprezza dei paesaggi fanno del Parco una meta ambita per gli amanti del trekking. La domenica invece sarà organizzata un'escursione più breve con vista sul Lago. Il programma definitivo sarà pubblicato per tempo sul notiziario sezionale.

PARTECIPAZIONE: necessaria l'iscrizione alla Giovane Montagna

APERTURA ISCRIZIONI: 1 luglio

ORARIO PARTENZA: ore 7.00 del venerdì dal casello autostradale di VI Ovest

CAPIGITA: Beppe Stella, cell. 336 641424; Federico Cusinato, cell. 345 8837326

OTTOBRE

Domenica 20



E

TRE CIME DEL BONDONE

Il trekking ad anello delle Tre Cime del Bondone (Cima Cornetto, Doss d'Abramo, Cima Verde) è tra i più consigliabili per tutti quelli che amano camminare nella natura. Un'escursione, vicinissima a Trento, che offre panorami bellissimi e una giornata di sicura soddisfazione.

Si parte dalla piana delle Viote (m 1547), poco sopra Trento e si sale rapidamente alla prima cima, il Cornetto (m 2180), con vista sullo sfondo del Carè Alto e del Gruppo del Brenta. Da lì si scende sul sentiero 636 verso la selletta (sorgente) per prendere fiato prima di attaccare la Cima Doss D'Abramo (m 2140), massiccio di roccia che contrasta con il verde circostante. Qui sono possibili due varianti: la prima, è una breve ferrata che conduce fino alla cima; la seconda è un'alternativa più semplice e prevede la possibilità di aggirare la cima dalla base. Prati, folti mughli e rododendri sul percorso caratterizzano l'ultimo tratto verso Cima Verde (m 2102). La sommità è un immenso prato, balcone naturale dove fermarsi a contemplare il panorama prima di scendere alle Viote, chiudendo l'anello.

DISLIVELLO: m 750

TEMPO TOTALE: ore 5-6

ORARIO DI PARTENZA: ore 7.00

CAPIGITA: Federico Cusinato cell. 345 8837326

OTTOBRE

Sabato 26 e domenica 27



ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2019 DI GIOVANE MONTAGNA A CUNEO

È l'appuntamento intersezionale più importante dell'anno. Durante l'Assemblea dei Delegati si farà il punto dell'Associazione con la relazione morale del Presidente Centrale e degli altri Organismi sociali. Non vi è votazione per il rinnovo delle cariche della Presidenza Centrale. Infatti per effetto di cambiamento statutario varato nel 2017 il mandato alla Presidenza Centrale è diventato triennale. Organizza la sezione di Cuneo. Programma dettagliato verrà pubblicato per tempo sul notiziario sezionale.

INFO: in sede

NOVEMBRE

Domenica 3



CAMPOROVERE - PONTE DI ROANA INCISIONI RUPESTRI VAL D'ASSA E MARRONATA SOCIALE

È una semplice escursione che ci porterà sotto il ponte di Roana, in Altopiano di Asiago, e a visitare le incisioni rupestri della Val d'Assa.

Partiremo dal paese di Camporovere. Cammineremo per un po' lungo la strada asfaltata. Scenderemo per mulattiera in Val d'Assa e proseguiremo fin sotto il ponte di Roana. Di qui risaliremo quasi a Roana per ridiscendere in Val d'Assa in direzione di Canove. Visiteremo le incisioni rupestri, risaliremo a Canove ed infine a Camporovere. A fine gita, nei pressi di Canove, sarà organizzata la tradizionale marronata sociale con possibilità di partecipazione anche ai soci non escursionisti e famiglie. Programma dettagliato per tempo su notiziario sezionale.

DISLIVELLO: m 350

TEMPI: ore 5.00

ORARIO DI PARTENZA: ore 8.30

NOVEMBRE

Venerdì 8



ASSEMBLEA SEZIONALE DEI SOCI G.M. VICENZA 2019

L'importante appuntamento annuale non prevede quest'anno le votazioni per eleggere il nuovo Consiglio di Presidenza. È un momento fondamentale della vita del sodalizio per cui viene raccomandata la presenza di tutti i soci. Ascolteremo le relazioni dell'anno trascorso e i programmi per l'anno seguente.

SEDE SOCIALE: ore 21.00

NOVEMBRE

Domenica 10



T

CITTÀ INSOLITA - CREMONA

Nel cuore della Pianura Padana si trova Cremona, una piccola e graziosissima città celebre in tutto il mondo per via della sua tradizione musicale e artigianale, senza scordare l'ottima cucina. Cremona è conosciuta anche come città delle tre T. Seppur non esista un'univoca scuola di pensiero per identificare quali siano effettivamente queste tre T, l'unica certezza è la prima, riconosciuta all'unanimità come Turòn (torrone). Oltre a visitare con guida il bellissimo centro storico, andremo alla scoperta delle altre due T.

ORARIO PARTENZA: ore 7.00 da Vicenza Ovest

CAPOGITA: Valeria Scambi, cell. 338 8673968

Franca Fiaccadori, tel. 0444 541322



cremona - cattedrale santa maria assunta e battistero

NOVEMBRE

Domenica 24



FESTA DEL SOCIO

Tradizionale incontro, con camminata alla mattina e pranzo, per tutti i soci e famigliari per festeggiare insieme l'anno di attività appena trascorso, ormai al termine. Un'occasione di festa e di incontro unica, immancabile per far trovare attorno allo stesso tavolo soci giovani e vecchi di tutte le passioni montanare che rendono forte e viva la nostra sezione: neve, roccia, sentieri, sci di fondo e anche qualche turista.

INFO PER TEMPO SU NOTIZIARIO SEZIONALE

CAPOGITA: Daniele Zordan, tel. 0444 340982 (ore pasti)

NOVEMBRE

Giovedì 28



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, anche con proiezione.

SEDE SOCIALE: ore 21.00



DICEMBRE

Domenica 8



SENTIERO DELLA VAL LEOGRA

Il percorso è tra i più belli e caratteristici che si possano percorrere in zona. Con partenza da Torrebelvicino, si svolge sulla sinistra orografica della Val Leogra e sulle pendici del Monte Enna che sovrasta, in direzione nord, l'abitato del paese. Il percorso, con una buona esposizione al sole, adatto alla stagione, in molti suoi tratti permette una vista panoramica sull'Alta Val Leogra e sull'anfiteatro delle Piccole Dolomiti. La popolazione locale compie questo stesso percorso, ormai da tradizione, durante la Sagra di San Lorenzo, alla fine del mese di luglio.

DISLIVELLO: m 450

TEMPI: ore 4.30

ORARIO PARTENZA: ore 8.30

CAPOGITA: Patrizia Toniolo, cell.339 4278806



il bosco e l'universo

DICEMBRE

Martedì 24

SANTA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE

Tradizionale appuntamento per la nostra celebrazione del Santo Natale, nella Chiesa di Santa Chiara, a Vicenza.

ORE: 21.30



GENNAIO 2020

Giovedì 30



ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2019 E CONCORSO FOTOGRAFICO

Serata culturale, normalmente dedicata ad argomenti legati alla montagna e alla sua pratica, sarà caratterizzata, essendo l'ultimo appuntamento del genere dell'anno, dalla proiezione di filmati e fotografie delle attività sociali del 2019. Oltre a questo ricordiamo che saranno presenti i lavori fotografici dei soci che partecipano al Concorso Fotografico GMVicenza. Il tema dell'anno 2019 è "Case, porte, finestre di montagna". In occasione della serata saranno proiettate, esposte e giudicate dai presenti le foto (tre al massimo per ogni concorrente), proclamati e premiati, con beni in natura, i vincitori.



SEDE SOCIALE: ore 21.00



MANUTENZIONE SENTIERI E OPERE FISSE

Uscite di sopralluogo e manutenzione per le strutture fisse e i sentieri affidati in manutenzione alla nostra associazione.

APRILE

Mercoledì 10

SENTIERI C.A.I.

N. 601 e n. 605 in Valdastico (Provincia di Vicenza)

DISLIVELLO COMPLESSIVO: m 1000

TEMPO TOTALE: ore 6.00

INFO: Ottavio Ometto, tel. 0444 303294

MAGGIO

Mercoledì 8

SENTIERI C.A.I.

N. 601 e n. 605 in Valdastico (Provincia di Vicenza)

DISLIVELLO COMPLESSIVO: m 1000

TEMPO TOTALE: ore 6.00

INFO: Ottavio Ometto, tel. 0444 303294

LUGLIO

Mercoledì 3

SENTIERI C.A.I.

N. 601 e n. 605 in Valdastico (Provincia di Vicenza)

DISLIVELLO COMPLESSIVO: m 1000

TEMPO TOTALE: ore 6.00

INFO: Ottavio Ometto, tel. 0444 303294

LUGLIO

Venerdì 5, sabato 6, domenica 7/ venerdì 12, sabato 13 e domenica 14

BIVACCO FISSO "AI MASCABRONI"

Loc. terrazza sud di Cima Undici (Provincia di Bolzano)

DISLIVELLO COMPLESSIVO: m 1600

TEMPO TOTALE: ore 10.00

INFO: Daniele Casetto tel. 348 8890520

OTTOBRE

Mercoledì 9

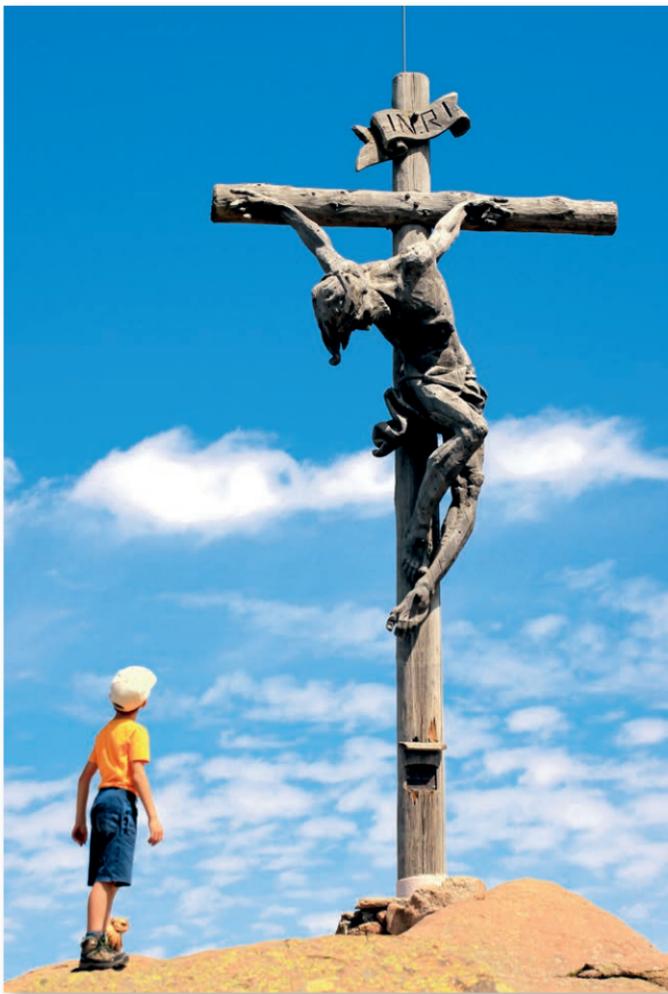
SENTIERI C.A.I.

N. 601 e n. 605 in Valdastico (Provincia di Vicenza)

DISLIVELLO COMPLESSIVO: 1000 m

TEMPO TOTALE: ore 800

INFO: Ottavio Ometto tel. 0444 303294



GIOVANE MONTAGNA - Sezione di VICENZA

Borgo Scroffa, 18 - 36100 Vicenza (VI)

Apertura sede: giovedì 21,00 - 22,30

www.giovanemontagna.org - vicenza@giovanemontagna.org

facebook Giovane Montagna Sezione di Vicenza

ANNOTAZIONI PER UNA PREGHIERA

*Grazie Signore
per le gioie che ricevo dalla montagna,
per la fatica che è scuola,
per la soddisfazione che si ha
quando si raggiunge la cima,
per quel senso di contemplazione
che prende poi a guardarsi intorno
a sprofondare nell'orizzonte.*

*Grazie Signore
perché la montagna mi ricorda
che ho bisogno degli altri.*

*Ti prego, Signore, perché il far montagna
non sia un altro possibile momento di egoismo.*

*Ti prego perché
la cordialità, l'amicizia, la disponibilità
che qui in montagna
diventano un fatto spontaneo,
lo siano nella vita quotidiana.*

*Ti ricordo gli amici scomparsi
e chi ha chiuso la giornata terrena sui monti.*

*E se dono vuoi concedermi,
Signore Misericordioso,
questa grazia Ti chiedo:
finché Ti piace tenermi in vita
fammi camminare per le mie montagne.*

Amen



CENTROVENETO BASSANO BANCA

CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.

*Da sempre al servizio della comunità
e dell'economia locale.*



La mia Banca è ...
differente per forza

Sede Centrale e Direzione Generale
Via Ponte di Costozza, 12 – Longare (VI)



www.centroveneto.it